



IL MESSAGGIO DI DOZULÉ È FALLITO ?

Retrosцена su Mons. Pierre Pican Vescovo di Bayeux-Lisieux-Dozulé

Lettera aperta di Conchiglia al Santo Padre Benedetto XVI

Prot. 09.187 - 16.09.09

Caro Papa Benedetto XVI,
Santità,

con questa Lettera Aperta, sono nuovamente a supplicarLa di intervenire presso Mons. Pierre Pican, Vescovo di Bayeux-Lisieux-Dozulé, riguardo ai fatti di Dozulé che Lei ben conosce.

Tutto è in accelerazione Santità.

L'Umanità, quindi milioni e milioni di persone sono in grave pericolo nel corpo e nell'Anima, moriranno senza poter far nulla in pochi minuti, senza neanche avere il tempo di trovare un Sacerdote per confessare i propri peccati e ricevere l'Assoluzione.

Qui non si intende spaventare nessuno, si tratta di donare il tempo, a chi può e vuole, di salvarsi l'Anima.

Il Messaggio di Dozulé, attraverso la Chiesa Cattolica, attraverso la moltitudine di Sacerdoti e Religiosi sparsi in tutto il mondo, avrebbe potuto essere conosciuto nel giro di pochi giorni e la Croce Gloriosa di Dozulé che doveva erigere la Chiesa per Volere di Gesù, alta mt.738 x 123, e che rappresenta l'altezza del Monte Calvario, avrebbe, se non altro per curiosità, attirato l'attenzione del mondo intero sul Messaggio di Gesù dato a Dozulé.

Purtroppo c'è poca conoscenza degli eventi di Dozulé e troppe distorsioni del Messaggio celeste dovute ad interpretazioni troppo affrettate.

LA NOSTRA SANTA CHIESA È PERSEGUIATA ED EMARGINATA DAL MONDO CIVILE. NON È CITATA NELLA CARTA EUROPEA NEL SUO VALORE STORICO E SPIRITUALE. Nel messaggio di Dozulé si parla dell'attacco satanico per la distruzione del mondo e della Chiesa e della controffensiva del Cielo, che tramite Madeleine Aumont, Je Ne Suis Rien e Conchiglia spiegano, con le Parole ricevute da Dio, come prepararsi a questi terribili eventi con la preghiera e i Sacramenti in obbedienza a Lei, Santità.

Quell'obbedienza che Lei Santità, non riceve dai Vescovi e Cardinali che ha creato e che procurano invece gravi problemi e disagi morali e materiali alla Santa Chiesa Cattolica.

Caro Papa Benedetto XVI,
Santità,

Lei sa bene che la Massoneria è fuori e dentro il Vaticano per facilitare l'ascesa al trono all'Anticristo. La Chiesa Cattolica attraverso troppi Consacrati, non deve approfittarsi del Tempo di Grazia che Maria Santissima ha ottenuto da Suo Figlio Gesù, posticipando il Suo Ritorno, che avrebbe dovuto essere prima della fine dell'Anno 2000.

QUESTO CHE OGGI VIVIAMO... È IL RITARDO DELLO SPOSO DELLA PARABOLA DELLE VERGINI STOLTE E SAGGE.

Possibile che la Chiesa Cattolica abbia perso del tutto lo Spirito di Dio e il discernimento fino a questo punto? **Tristemente... sì!**

Gesù sta per tornare e troverà l'Umanità impreparata poiché ha perduto la Fede e non ha più Pastori santi che dovrebbero essere di esempio e guidare i Fedeli alla conversione.

Gravissime e irrimediabili sono le conseguenze per tutta l'Umanità che è in pericolo nei corpi e soprattutto nelle Anime.

La responsabilità sarà individuale ma ancora più grave sarà la responsabilità della Chiesa Cattolica, nelle persone di Mons. Pierre Pican, Vescovo della Diocesi di Bayeux-Lisieux (Normandia, Francia) e di Mons. Giuseppe Orlandoni della mia Diocesi di Chiaravalle Senigallia(AN) che impediscono la conoscenza di tali Rivelazioni.

Ma la responsabilità sarà anche Sua Santità, e questo mi dispiace, poiché Lei è il mio Pastore in Terra e perché nella mia miseria umana e nella mia nullità agli occhi del mondo, ma non agli Occhi di Dio, cerco di difendere, come La Santissima Trinità mi ha chiesto, la Chiesa Cattolica e la sua Dottrina in ogni modo possibile attraverso le Rivelazioni che Dio mi ha donato per tutta l'Umanità affidandomi al mio Vescovo Mons. Giuseppe Orlandoni, alla Santa Chiesa Cattolica.

Santità,

hanno fatto di me un bicchiere sporco affinché nessuno si avvicinasse a bere l'Acqua Viva della Parola di Dio. Gesù mi ha chiesto di non difendermi come Lui non si è difeso. Ho obbedito.

Riguardo alle mie sofferenze in merito non importa. Gesù ci aveva avvertiti, è scritto nel Santo Vangelo. Chi Lo avrebbe seguito e imitato avrebbe avuto la Sua stessa sorte sulla Terra.

Ma attenti...di conseguenza anche la Sua Stessa sorte in Cielo.

Gli Apostoli sono stati scelti proprio perché peccatori e non per i loro meriti.

Per questo, tre povere donne, che siamo noi, Madeleine Aumont, Je Ne Suis Rien e Conchiglia, con i nostri peccati, ma pentite nella Confessione e redente dal Sangue Preziosissimo di Gesù con l'Assoluzione impartita dal Sacerdote, continuiamo la Missione che ci è stata affidata tra sofferenze morali e anche fisiche di ogni tipo.

Non siamo tre donne che si sono messe d'accordo per giocare, non ci conosciamo.

Non siamo in contatto tra noi in nessun modo.

Io non conosco la lingua francese e probabilmente loro non conoscono la lingua italiana.

Eppure il Messaggio su Dozulé è uguale nonostante le forme verbali diverse e in base alle Rivelazioni che ognuna di noi ha ricevuto e riceve ancora.

Santità,

ritengo sia necessario intervenire subito, prima che Madeleine Aumont ritorni alla Casa del Padre poiché è abbastanza anziana e i suoi racconti riguardo ai fatti di Dozulé sono preziosi, nonostante siano stati redatti e testimoniati e consegnati al Vescovo di allora, dal Parroco Sacerdote Abbé l'Horset e dalle Suore della Parrocchia di Dozulé a suo tempo.

Inoltre ci sono ancora tanti testimoni importanti che non sono mai stati ascoltati a Dozulé.

Caro Papa Benedetto XVI,
Santità,
quando Lei era ancora Cardinale, un giorno Vittorio Messori Le chiese:

“Avete letto ciò che si chiama la terza parte del Segreto di Fatima, quello che Suor Lucia inviò a Papa Giovanni XXIII, che non ha voluto rivelarlo, e che ha ordinato di depositarlo negli Archivi del Vaticano?”

Risposta: *“ Sì, l’ho letto”.*

E Lei Santità ha continuato:

“Se non viene pubblicato, almeno per il momento, è per evitare di vedere confondere la profezia con il sensazionalismo. In effetti l’annuncio di castighi, anche eventuali, come guerra nucleare e capovolgimenti cosmici... se ciò fosse fatto senza preparazione, potrebbe provocare il contrario dell’effetto ricercato, invece della conversione che produce serenità, si seminerebbe il panico e la disperazione.”

Santità,

mi scusi, ma allora Gesù cosa è venuto a fare a Dozulé?

Dozulé è la continuazione di Fatima proprio perché il Terzo Segreto di Fatima è stato occultato!

Gesù è venuto per istruire l’Umanità attraverso la Sua Parola da affidare alla Santa Chiesa Cattolica per mezzo di Madeleine Aumont prima, attraverso Je Ne Suis Rien poi... e a compimento attraverso me, Conchiglia.

Lei Santità,

ha detto che non si poteva far conoscere il Terzo Segreto di Fatima, senza la preparazione delle folle. Ma Gesù per questo è venuto a Dozulé, per preparare l’Umanità ad essere informata, per avere il tempo di essere salvati, di cambiare vita e come aveva detto la Madonna, attraverso la preghiera del Rosario e l’offerta di ognuno di noi, della propria vita a Dio, anche di attenuare i danni dei terribili avvenimenti mondiali e danni gravi alla Natura del nostro Pianeta Terra causati dalla incuria e dai peccati dei Potenti che ci mal governano.

Santità,

Lei ha incaricato dei Consacrati, Vescovi e Cardinali in varie mansioni nella Chiesa, ma molti di questi Consacrati sotto gli occhi di tutti mostrano atteggiamenti insensati, immaturi, disonesti e lussuriosi nonostante la loro veneranda età.

Umilmente Le dico Santità, e quindi in verità, che si deve fare basta ad umiliare e non ascoltare i figli scelti da Dio incaricati per una particolare Missione, che ubbidendo a Dio si espongono per avvertire e ammonire la Chiesa e l’Umanità. É malgrado Voi che cerchiamo di servirLo e malgrado gli ostacoli che ci ponete, andiamo avanti nel cammino che Dio ci ha tracciato.

L’incredulità della Chiesa in troppi Consacrati è mancanza di Fede in Dio.

È causa del rallentamento della crescita spirituale e della Salvezza dell’Umanità.

Il non saper discernere e riconoscere la Parola di Dio data ai Suoi figli scelti, da parte della Chiesa Cattolica, è grave!

Bugiardamente molti Consacrati si schermano lamentandosi del fatto che se Dio dovesse ancora parlare dovrebbe parlare a Voi, apparire a Voi, manifestarSi a Voi, dare segni e prove a Voi. Ma quali prove e quali segni pretende la Santa Chiesa?

L’EUCARESTIA È LA PROVA DELLA PRESENZA DI DIO TRA GLI UOMINI.

Si sta rifiutando cocciutamente ed ostinatamente ogni manifestazione di Dio, compresa la manifestazione di Gesù a Dozulé.

Rifiutate i Profeti, non ritenendoli alla vostra altezza, ritenendoli anche stolti, solo perché fanno da specchio a Voi e quindi nello specchio vi ci vedete stolti Voi. Per questo li rifiutate.

La Santa Chiesa ha rifiutato e sta rifiutando ancora senza indagare bene... i Miracoli Eucaristici che a tutt'oggi avvengono, dove Gesù umiliandosi prova la Sua Presenza nell'Ostia Consacrata.

Rifiutate perfino le Manifestazioni di Dio che avvengono proprio all'interno della Chiesa, attraverso Religiosi, Sacerdoti e Vescovi... e necessariamente Le ricordo come è stato trattato San Padre Pio.

E Le ricordo che la statuetta di Maria Santissima, acquistata dal Sacerdote Don Pablo Martin a Medjugorje e regalata alla famiglia Gregori di Pantano, Civitavecchia, ha pianto lacrime di Sangue prima il 2 febbraio 1995 e poi anche nelle mani del Vescovo Mons. Girolamo Grillo il 15 marzo 1995 nella quattordicesima lacrimazione, il quale è stato onorato dell'invito a cena da Papa Giovanni Paolo II il 9 giugno 1995, che ha voluto venerare la statuina di Maria, dicendo che avrebbe messo tutto nelle Sue mani Santità, quando ancora era Cardinale, come si evince dall'intervista di Andrea Tornielli, IL GIORNALE, il 5 febbraio 2008 e dall'intervista di Giuseppe de Carli, IL TEMPO, il 6 febbraio 2008 a Mons. Grillo. Quel sangue di tipo maschile, trovato sulla statuina, che in base ai risultati eseguiti vi è sembrato strano, poiché la Madonna, secondo la povera intelligenza umana, dovrebbe avere sangue di tipo femminile, dovrebbe farvi riflettere sulle Rivelazioni date dalla Santissima Trinità a me Conchiglia, e cioè che Gesù e Maria sono la parte Maschile e Femminile di Dio Padre, poiché Dio è Padre e Madre.

Ma questo è un altro capitolo. Mi permetta, torniamo a parlare di Dozulé.

Caro Papa Benedetto XVI,
Santità,

a malincuore noi fedeli e Lei dobbiamo ammettere che troppi Consacrati, Sacerdoti, Vescovi e Cardinali hanno perduto la Fede e con i loro atteggiamenti scandalizzano i piccoli. Così facendo tolgono la speranza, così facendo allontanano i fedeli dalle Chiese, così facendo mostrano al mondo chi veramente sono e cioè dei lupi vestiti d'agnello, dei falsi pastori che conducono le pecore al baratro e alla rovina e alla Morte e Dannazione Eterna.

Santità,

ho scritto per ben due volte a Mons. Pierre Pican informandolo sui 9 Punti del Movimento d'Amore San Juan Diego e su Dozulé.

Queste sono le sue risposte nelle sue lettere originali e sotto ad ognuna la traduzione in italiano, poichè oltre Lei, Santità, altri leggono in internet:



Bayeux, le 19 février 2007

PIERRE PICAN
Évêque de Bayeux et Lisieux

Movimento d'Amore San Juan Diego
C.P. 126
38062 ARCO - TRENTO
ITALIA

Chers Amis,

Je reçois, avec assez d'étonnement, votre présentation des personnalités religieuses susceptibles de rejoindre votre attente et de vous soutenir. J'avoue que la citation de mon nom ne s'imposait pas.

J'ai simplement accusé réception de vos plis antérieurs, par simple correction.

Je vous suis reconnaissant d'être plus discret dans l'exploitation de cette référence et vous prie d'agréer, chers Amis, mes sentiments les meilleurs, accompagnés de ma prière pour un discernement plus conforme à mes attentes.

Bien fraternellement en Christ.


† Pierre PICAN
Évêque de Bayeux et Lisieux

Évêché - 1, rue L.-L. Leforestier - B.P. 62250 - 14406 BAYEUX Cedex - France
☎ : ++ 33 - 02 31 51 16 50 - Fax : ++ 33 - 02 31 92 21 61
e-mail : eveque.de.bayeux@wanadoo.fr

Traduzione:

Bayeux, 19 febbraio 2007

Cari Amici,

ricevo, con sufficiente stupore, la vostra presentazione delle personalità religiose suscettibili di raggiungere la vostra aspettativa e di sostenermi. Confesso che la citazione del mio nome non è necessaria.

Ho semplicemente confermato ricevuta dei vostri plichi precedenti, per semplice correttezza.

Vi sono riconoscente per essere più discreti nello sfruttamento di questo riferimento e vi prego di gradire, cari Amici, i miei migliori saluti, accompagnati dalla mia preghiera per un discernimento più conforme alle mie attese.

Molto fraternamente in Cristo.

† Pierre PICAN
Vescovo di Bayeux e Lisieux

5



PIERRE PICAN
Évêque de Bayeux et Lisieux

Bayeux, le 16 octobre 2007

Movimento d'Amore
San Juan Diego
C.P. 126
38062 ARCO TRENTO
ITALIA

Chers Amis,

Je vous remercie vivement de votre envoi récent que j'ai feuilleté par curiosité. Je ne considère pas que vous fassiez vraiment avancer la communion ecclésiale par un tel document.

Je préférerais que vous ne me considériez pas comme un destinataire ordinaire de ce type de publications et de dossiers.

Toutefois, si votre obstination vous poussait à vous maintenir sur la ligne d'expression que vous avez retenue jusqu'à ce jour, je manifesterai une attention distraite à vos divers plis à venir.

Veillez agréer, chers Amis, mes sentiments les meilleurs et les plus vivement reconnaissants, accompagnés de ma prière la plus cordiale.

† Pierre PICAN
Évêque de Bayeux et Lisieux

Evêché - 1, rue L.-L. Leforestier - B.P. 62250 - 14406 BAYEUX Cedex - France
☎ : ++ 33 - 02 31 51 16 50 - Fax : ++ 33 - 02 31 92 21 61
e-mail : evsque.de.bayeux@wanadoo.fr

Traduzione:

Bayeux, 16 ottobre 2007

Cari Amici,

Vi ringrazio vivamente del vostro invio recente che ho sfogliato per curiosità. Non ritengo che facciate veramente progredire la comunione ecclesiale attraverso un tale documento.

Preferirei che non mi consideriate come un destinatario ordinario di questo tipo di pubblicazioni e di documenti.

Tuttavia, se la vostra ostinazione vi spinge a mantenervi sulla linea di espressione che avete sostenuto a tutt'oggi, manifesterò un'attenzione distraita alle vostre comunicazioni a venire.

Vogliate gradire, cari Amici, i miei migliori saluti e di viva riconoscenza, accompagnati dalla mia preghiera più cordiale.

† Pierre PICAN
Vescovo di Bayeux e Lisieux

6

Ebbene Santità,
solo Lei può intervenire poiché il Vescovo Mons. Pierre Pican, pur educatamente, non ne vuol sapere di Dozulé.

Santità,
IL MESSAGGIO DI GESÙ A DOZULÉ È MONDIALE, NON APPARTIENE A MONS. PIERRE PICAN E LUI NON HA ALCUN DIRITTO DI IMPEDIRE ALL'UMANITÀ DI CONOSCERE IL MESSAGGIO E DI SALVARSI.

Gesù nel Santo Vangelo secondo San Matteo 18, 15-18 ci insegna:

Se il tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni.

Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea; e se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano.

In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo.

Santità,
sono anni che la vicenda di Mons. Pierre Pican è pubblica, ed io ho atteso altri due anni con pazienza... ma il Tempo è vicino, Gesù sta per tornare e bisogna ubbidirGli e tentare di salvare il salvabile: le persone, le loro Anime soprattutto... e la nostra amata Terra:

Santità,
è un suggerimento detto da una figlia battezzata della Chiesa che ha missione sacerdotale nel mondo come tutti i figli battezzati... *forse dovrebbe nominare un altro Vescovo per la Diocesi di Bayeux-Lisieux-Dozulé.*

CORRIERE DELLA SERA.it

IERI LA PRIMA UDIENZA A CAEN. NON DENUNCIÒ GLI ABUSI SUI MINORI RIVELATI DA UNA MADRE AL VICARIO.
LA CHIESA PRENDE LE DISTANZE.

Copri prete pedofilo: vescovo sotto processo **Francia sotto choc, monsignor Pican in tribunale.**

Gli avvocati parlano di «segreto professionale». Potrebbe essere condannato a tre anni di carcere. Un abate della diocesi si è costituito parte civile con le famiglie delle vittime.

7

Ieri la prima udienza a Caen. Non denunciò gli abusi sui minori rivelati da una madre al vicario. La Chiesa prende le distanze. Copri prete pedofilo: vescovo sotto processo - Francia sotto choc, monsignor Pican in tribunale. Gli avvocati parlano di «segreto professionale» DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI - Fra Vangelo e codice penale, dettami della Chiesa e propria coscienza, un vescovo non è riuscito a compiere la scelta più dolorosa e più onesta. E da ieri è sul banco dell' accusa, in un processo devastante per la Chiesa francese e sconvolgente per il Paese, che scopre, dietro le luci della società garantista e permissiva, l' ampiezza del fenomeno e sordidi silenzi sul reato più odioso, la pedofilia. **Pierre Pican, 66 anni, vescovo di Bayeux, quieta e oscura provincia della Normandia narrata da Maupassant, è accusato di aver coperto abusi sessuali su undici minori, di cui si era reso responsabile un sacerdote della diocesi, René Bassey, condannato l' anno scorso a 18 anni di reclusione.** Ieri, al tribunale di Caen, in un' atmosfera di tensione all' interno dell' aula e di morbose curiosità all' esterno, i suoi avvocati hanno invocato segreto professionale e conoscenza superficiale della gravità dei fatti. Ma i testimoni e le accuse dei parenti delle piccole vittime (gli avvocati di parte civile hanno convocato persino il Papa) fanno emergere un' altra verità: **monsignor Pican sapeva, tanto da consigliare al sacerdote il conforto della psicoterapia e da trasferirlo in un' altra sede, senza denunciarlo.** Fu il vicario generale, Michel Morcel, a raccogliere confidenzialmente la disperata denuncia di una madre, la quale si sarebbe impegnata a non rivolgersi alla magistratura se fossero stati presi provvedimenti in seno alla diocesi «per evitare altre vittime». **Il vicario ne parlò con il vescovo e questi a sua volta indagò sul comportamento del sacerdote, ma preferì evitare lo scandalo. Un comportamento che ha suscitato l' indignazione dei parenti delle vittime (il processo è promosso dal «Telefono azzurro» francese) e di un sacerdote della diocesi, l' abate Brion, costituitosi parte civile perché «ferito nel suo onore e umiliato» dal comportamento del proprio superiore.** La natura confidenziale delle rivelazioni sfiora il principio canonico del segreto confessionale e quello professionale. La Francia, patria del diritto, si divide fra un principio introdotto nei codici fin dal 1891 e articoli che prevedono **pene fino a tre anni (è quanto rischia il vescovo) in caso di mancata denuncia di abusi a danno di minori.** **E il vescovo Pican non si è ispirato all' abate Donissan (il protagonista di «Sotto il cielo di satana», del grande scrittore cattolico Bernanos) per identificare il Male e risolvere una lacerante crisi di coscienza. Né ha dato retta all' Episcopato francese che, di fronte al moltiplicarsi di casi (19 preti sotto inchiesta e 30 condannati negli ultimi anni), ha invitato a far piazza pulita, facendo prevalere i diritti dei minori e della giustizia sul segreto professionale e confessionale, che non verrebbe violato se il responsabile, anziché coperto, venisse moralmente indotto a consegnarsi alla giustizia. Il vescovo Pican ha invece fatto prevalere un malinteso senso di responsabilità verso l' immagine della Chiesa, oggi più difesa dalle centinaia di fedeli che vegliano e pregano nelle parrocchie di Caen. «Sì, ero venuto a conoscenza di atti di pedofilia, anche se, a mio avviso, si trattava soltanto di toccamenti.** E inoltre dovevo tener conto della natura spirituale delle confidenze che il mio vicario aveva ricevuto», ha detto ieri in aula. E all' avvocato che gli chiedeva se oggi si comporterebbe allo stesso modo, monsignor Pican ha replicato con enfasi e ambiguità: **«La mia coscienza ha seguito l' ultima opzione della mia scelta di vita e non denuncerei un mio sacerdote, anche se si tratta di pedofilia.** Sono confortato dal fatto che i fedeli possano rivolgersi al vescovo come a qualcuno che non li denuncerà». **Non pentimento, ma rammarico, per aver «sottovalutato i fatti» e per non aver assunto un ruolo più attivo.** La Chiesa non sembra disponibile a fare quadrato attorno al vescovo. Il cardinale Billé, presidente della conferenza episcopale, sentito dagli avvocati di parte civile, ha invitato alla prudenza nei giudizi e ad evitare il «terrorismo intellettuale», ma ha fatto presente la posizione assunta dal Clero «a non restare passivi e a non coprire gli atti di pedofilia». Il cardinale, ricordando un' esperienza personale, ha lasciato intendere che, al posto di Pican, si sarebbe comportato diversamente.

...

Nava Massimo

Pagina 16

(15 giugno 2001) - Corriere della Sera

Francia, condannato vescovo: non denunciò un prete pedofilo

PARIGI - Il tribunale di Caen ha condannato ieri pomeriggio a tre mesi con la condizionale monsignor Pierre Pican, il vescovo cattolico francese processato perchè coprì con il suo silenzio e la sua complicità un prete della sua diocesi colpevole di numerosi atti di pedofilia. Sessantasei anni, a capo della diocesi di Bayeux in Normandia, monsignor Pican si ritrova così con la fedina penale sporca per «mancata denuncia di crimini sessuali su minori di quindici anni». Il vescovo si è trincerato dietro il segreto confessionale e non si è mai scusato per il fatto che lasciò a briglia sciolta padre Renè Bissey, condannato nel 1998 a diciotto anni di reclusione per pedofilia.

Lo ha chiesto il Pontefice in una lettera del 2001 pubblicata sul numero di novembre della "Gazzetta Ufficiale" vaticana

Il Papa contro i preti pedofili "Indagini accurate e processi"

Anche una missiva ai vescovi del cardinale Ratzinger "Proteggiamo la santità del sacerdozio"

CITTA' DEL VATICANO - Esiste anche solo il sospetto che un prete cattolico sia pedofilo? Il Vaticano vuole saperlo e vuole che sul "caso" vengano svolte indagini approfondite. E' questa la sostanza di un lettera "Motu proprio" scritta da Giovanni Paolo II nel 2001 e che la Congregazione per la dottrina della fede, nel numero di novembre degli Acta Apostolicae Sedis, la "Gazzetta ufficiale" del Vaticano, ha pubblicato insieme a una lettera che il prefetto della Congregazione Joseph Ratzinger ha indirizzato ai vescovi per illustrare il documento pontificio.

Il Motu proprio autorizza la Congregazione a stabilire delle linee guida per affrontare il problema, mentre il cardinale Ratzinger chiede ai vescovi "non solo di contribuire a evitare un crimine così grave, ma anche di proteggere con le necessarie sanzioni la santità del sacerdozio e la cura pastorale offerta dai vescovi e dagli altri responsabili ecclesiastici".



Papa Giovanni Paolo II

I due documenti sembrano indicare la volontà della Santa Sede di controllare più direttamente il problema, dopo che alcuni episcopati, come quello statunitense, hanno dovuto affrontare il pagamento di grossi risarcimenti alle famiglie di bimbi molestati da sacerdoti, **e dopo che lo scorso settembre il vescovo di Boyeux, in Normandia, monsignor Pierre Pican, è stato condannato a tre mesi di carcere con la condizionale per non aver denunciato alle autorità il suo sacerdote padre René Bissey, giudicato colpevole di pedofilia.**

Secondo le disposizioni emanate dal cardinale Ratzinger, i vescovi, nei casi di verosimili reati di abuso sessuale di minori da parte di sacerdoti, dovranno fare rapporto alla Congregazione, che a sua volta deciderà se lasciare la gestione del caso a un tribunale locale o se "girarla" a Roma.

Le nuove norme dovrebbero servire a evitare la sovrapposizione di giurisdizioni, visto che sono sei i dicasteri vaticani dotati di autorità in fatto di reati di abuso sessuale. Assegnando la competenza di coordinamento alla Congregazione per la dottrina della fede, si limiteranno le controversie. Le disposizioni riguardano non solo il reato di abuso sessuale di un prete su un minore, ma anche altri reati contro i sacramenti (tra cui la concelebrazione dell'eucarestia con ministri protestanti e l'abuso del sacramento della penitenza, come nel caso in cui il prete usi il pretesto della confessione per avere favori sessuali).

Circa i reati di pedofilia di sacerdoti, la normativa stabilisce che la prescrizione di dieci anni (propria dei reati di competenza della Congregazione) scatti a partire dal compimento della maggiore età di chi ha subito le violenze, presupponendo che questi al compimento della maggiore età sia libero dall'intimidazione e in grado di sporgere denuncia.

(8 gennaio 2002)

Santità,

ma allora a causa del volere e dell'atteggiamento di Mons. Pierre Pican, il Messaggio di Dozulé continuerà ad essere nascosto all'Umanità?

Dobbiamo trarre la conclusione che a causa delle inadempienze della Chiesa Cattolica...

IL MESSAGGIO DI DOZULÉ... È FALLITO?

GESÙ HA ANNUNCIATO IL SUO IMMINENTE RITORNO.

IL SUO RITORNO NELLA GLORIA È VICINO?

TUTTI I PAPI DA PIO XII IN POI HANNO ANNUNCIATO IL RITORNO DI GESÙ

Papa Pio XII, Pasqua 1957:

“ Venite Signore Gesù, vi sono tanti segni che il Vostro Ritorno non è lontano”.

Papa Giovanni XXIII, Natale 1959:

“ Il Ritorno di Cristo è prossimo”.

Papa Paolo VI, Anniversario Apparizioni di Maria Santissima a Fatima, 13 maggio 1970:

“ Il Ritorno di Cristo è quasi imminente”.

Papa Giovanni Paolo II, il 1° gennaio 1984

“La minaccia della catastrofe nucleare e la piaga della fame appaiono terrificanti all'orizzonte come i Cavalieri fatali dell'Apocalisse”.

IL MESSAGGIO DI DOZULÉ

MONS. PIERRE PICAN

VESCOVO DI BAYEUX-LISIEUX-DOZULÉ

QUANDO UBBIDIRÀ AL SANTO PADRE BENEDETTO XVI

CHE GLI HA CHIESTO DI CONTINUARE A VIGILARE SUI FATTI DI DOZULÉ?

**DAL 28 MARZO 1972 SONO TRASCORSI PIÙ DI 37 ANNI
ED IL MESSAGGIO DI DOZULÉ È PIÙ VIVO CHE MAI
POICHÉ CIÒ CHE PROVIENE DA DIO NON MUORE.**

MONS. PIERRE PICAN

VESCOVO DI BAYEUX-LISIEUX-DOZULÉ

QUANDO SI DECIDERÀ AD AVVERTIRE TUTTA L'UMANITÀ
DI CIÒ CHE STA PER ACCADERE NEL MONDO ?

IL MESSAGGIO DI DOZULÉ È LA CONTINUAZIONE DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA.

Dopo le Apparizioni di Gesù a **Madeleine Aumont** a Dozulé e le manifestazioni a **Je Ne Suis Rien**, accade che il **7 aprile 2000, 1° venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù, la Santissima Trinità** si è rivolta a « Conchiglia » in Italia, dettandole « LA RIVELAZIONE »

Gesù promette il Suo Imminente Ritorno e l'instaurazione del Regno di Dio sulla Terra, LA RIVELAZIONE data a Conchiglia fa conoscere all'Umanità la Volontà di Dio per questi Ultimi Tempi ed il cambiamento epocale, la Nuova Terra Rinnovata.

Oggi la Chiesa continua a subire la più grande persecuzione della Storia e questa persecuzione è evidente in tutto il mondo. I pagani che sono contro la Chiesa si riesce ad individuarli, ma ciò che allarma di più i fedeli Cattolici è la Profezia data da Maria Santissima ai pastorelli a Fatima che si è realizzata: **VESCOVI CONTRO VESCOVI E CARDINALI CONTRO CARDINALI.**
LA SPACCATURA NELLA CHIESA È PROFONDA.

Ci sono Sacerdoti, Vescovi e Cardinali che credono nel Messaggio di Gesù dato a Dozulé ed erigono e benedicono le Croci d'Amore di Dozulé e ci sono Sacerdoti, Vescovi e Cardinali che non credono nel Messaggio di Gesù dato a Dozulé e lo combattono poiché non credono a tale Messaggio.

12

Santità,
ripeto, è dovere della Chiesa approfondire seriamente ed interpellare nuovamente Mons. Pierre Pican,
Vescovo della Diocesi di Bayeux - Dozulé.

IL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO
fondato da Conchiglia per Volere di Dio
dedicato a Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe
in obbedienza alla Santa Chiesa con a Capo il Papa,

rappresenta tanti figli di Dio che hanno il diritto di testimoniare i frutti di conversione dopo aver conosciuto il Messaggio di Dozulé. Questi figli di Dio sentono il dovere e l'obbligo morale di aiutare e soccorrere con la preghiera e con il santo esempio i Sacerdoti, i Vescovi, i Cardinali e la Santa Chiesa e lottano come possono per difenderla dai seguaci del demonio che sono all'interno e al di fuori di Essa.

DOZULÉ, I FRUTTI:

**IL RITORNO ALLA CONFESSIONE, ALLA SANTA MESSA, ALLA SANTA EUCARESTIA,
ALLA PREGHIERA DEL ROSARIO, QUINDI LA CONVERSIONE DEI CUORI
ED IL RITORNO A GESÙ PER MEZZO DI MARIA SANTISSIMA
NELLA SANTA CHIESA CATTOLICA.**

Santità,
ho a Sua completa disposizione migliaia di lettere che mi hanno scritto le persone che hanno testimoniato la loro conversione e quella dei loro cari dopo aver conosciuto LA RIVELAZIONE data a Conchiglia e prima ancora il Messaggio di Dozulé dato a Madeleine Aumont. E hanno eretto le Croci d'Amore di Dozulé nel Mondo a migliaia, come ha chiesto Gesù attraverso Je Ne Suis Rien. Gesù ha detto che dove ci saranno queste Croci erette con Fede e con preghiera costante, i luoghi e le persone saranno protette e i danni mitigati.

Non accogliere il « Dono dello Spirito Santo » che per Volere di Dio si manifesta attraverso i Profeti di oggi, figli scelti da Dio come ieri, in questo caso Madeleine Aumont, Je Ne Suis Rien e Conchiglia è peccato. **E il peccato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato.** (Santo Vangelo).

Chi comprenderà queste parole si stringerà più fortemente al Progetto di Dio nel
MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO.
**L'UMANITÀ NON TROVERÀ PACE FINCHÉ UCCIDERÀ I BAMBINI CHE SONO LE NOSTRE
NUOVE GENERAZIONI, CON L'ABORTO**

**E NON TROVERÀ PACE FINCHÉ NON CONOScerà E METTERÀ IN PRATICA IL
MESSAGGIO DI GESÙ DATO A DOZULÉ A MADELEINE AUMONT, JE NE SUIS RIEN E
CONCHIGLIA PER LA CHIESA E PER L'UMANITÀ.**

Lei Santità, quando era Cardinale,
con questa riserva indirizzava al Vescovo di Bayeux-Lisieux-Dozulé:

« La Congregazione... non dubita che seguirete ulteriormente questa vicenda con la stessa prudente vigilanza, e che prenderete all'occorrenza le misure opportune che in questa materia competono alla vostra personale autorità episcopale. »

Santità... INVECE MONS. PIERRE PICAN NON LE HA OBBEDITO.

13

È probabilmente a causa delle inadempienze del Vescovo Mons. Pierre Pican, che non ha esaudito le Sue indicazioni di Papa che lo invitava a seguire ulteriormente sulle Apparizioni e Rivelazioni di Dozulé che la Santa Chiesa Cattolica, non ha ancora eretto **LA CROCE GLORIOSA o IL SEGNO DEL FIGLIO DELL'UOMO** che è l'annuncio del **PROSSIMO RITORNO NELLA GLORIA DI GESÙ RISORTO**.

Santità,
questa testimonianza è importante:

Nel 1983 un architetto parigino e sua moglie, inviarono il Messaggio di Dozulé a Padre Giuseppe Gréco, a Roma. La morte di quest'ultimo ha permesso di togliere il segreto.

Il Padre Gréco, era un Gesuita, esperto al Concilio e consulente pontificio. Egli era particolarmente dotato di discernimento e **Papa Giovanni Paolo II lo aveva scelto come confessore e consigliere personale. Il Padre Gréco lesse il Messaggio di Dozulé e fu convinto molto presto della sua autenticità, grazie alle sue facoltà di chiarezza.** Inviò allora un telegramma nel quale si chiedeva di andare a Roma sollecitamente. Questa coppia parigina, invitò alcune persone ad unirsi a loro nel viaggio. " Il Padre Gréco ci ricevette e ci interrogò, da sorprenderci, per tre giorni, per verificare ciò che noi avevamo compreso del Messaggio. L'ultimo giorno del nostro soggiorno a Roma, ci propose di redigere una breve lettera per Giovanni Paolo II per chiedergli di fare aprire un'indagine canonica dal Vescovo di Bayeux-Lisieux, responsabile della Diocesi.

Il giorno dopo, il Padre Gréco consegnò la lettera al Papa, nelle sue mani, alle ore 09.00 nel suo studio. **Contrariamente agli ordini del Papa, non è stata mai fatta una vera indagine canonica con imparzialità e onestà. I segni evidenti dell'autenticità del Messaggio di Dozulé non sfuggirono né a Giovanni Paolo II, né al suo confessore il Padre Gréco.**

Il 24 giugno 1985 fu pubblicata l'ordinanza ufficiale del Vescovo di Bayeux-Lisieux che segnerà una data nella storia della Chiesa Militante, come quella del giudizio di Giovanna D'Arco da parte del Vescovo de Beauvais Mons. Pierre Cauchon. Per l'abuso di potere, gli errori e l'arbitrarietà costituiti da ciascuno dei quattro articoli di questa ordinanza, in contraddizione formale con la realtà di fede, di costumi e di libertà, accordate ai fedeli, i pellegrini si appellarono al Papa a Roma, con una petizione firmata da più di diecimila persone e rimessa dal Cardinale Arcivescovo di Dakar nelle mani del **Cardinale Ratzinger**, allora Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Roma non ratificò la condanna abusiva del Vescovo di Bayeux-Lisieux, ma non rispose mai.

Precedentemente il Cardinale Ratzinger approvò le modalità dell'inchiesta diocesana, ma palesemente egli non ebbe mai conoscenza dei processi verbali delle apparizioni.

IL FASCICOLO FU NASCOSTO. Ma secondo la prassi della Chiesa, un Vescovo non è pubblicamente sconfessato dal Papa.

Al contrario, quando i laici sono nell'errore, la Santa Sede si affretta a farglielo sapere. Non vengono lasciati nell'inganno, ma sono avvertiti rapidamente in forma ufficiale.

Ciò per Dozulé non avvenne mai e si deve considerare il silenzio del Vaticano come un'approvazione tacita e impotente di farsi sentire. Il Padre Gréco confessore del Papa, concluse il nostro incontro dicendo: Vi chiedo di non interrompere mai la preghiera, continuate quest'azione di Luce, con riunioni e conferenze sul Messaggio di Dozulé".

L'inchiesta sugli avvenimenti di Dozulé è stata iniziata nel 1984. L'inchiesta è stata trasmessa al Vaticano, che l'approva il 25 ottobre 1985, con la firma del **Cardinale Ratzinger, attuale Papa Benedetto XVI**, con questa riserva indirizzata al Vescovo di Bayeux-Lisieux-Dozulé:

« La Congregazione... non dubita che seguirete ulteriormente questa vicenda con la stessa prudente vigilanza, e che prenderete all'occorrenza le misure opportune che in questa materia competono alla vostra personale autorità episcopale. »

Fonti Bibliografiche :

Abbé Victor L'Horset, DOZULÉ 1970-1978 - Il racconto inedito del primo testimone, 1997 - Edizioni Segno - Udine - Italia

Jean Stiegler, L'AVVENIRE PRIMA DELL'ANNO DUEMILA, 1994 - Edizioni Segno - Udine - Italia

Titolo Originale: L'avenir avant l'an 2000 - 1994 - Ed. du Rocher - Monaco - Traduzione dal francese di Francesco Benini.

Santità,

GESÙ AVEVA DETTO A MADELEINE AUMONT CHE SAREBBE RITORNATO PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO DUEMILA.

Ma fisicamente Gesù non si è visto! E allora? Fallimento del Messaggio di Dozulé?

No, poca attenzione e conoscenza delle Rivelazioni che Gesù ha dato a Madeleine Aumont, Je Ne Suis Rien e Conchiglia.

FALLIMENTO DI DOZULÉ ?

a cura del Prof. Antonio Norrito

Ci scrive Carmine Romano:

Vorrei sottoporvi un mio dubbio sulle croci gloriose...

Ho letto tempo fa un libro di Ed. Segno "L'avvenire prima dell'anno 2000" dove si faceva parecchio riferimento alle rivelazioni di Maddalena Aumont di DOZULE. Tra le cose che mi hanno colpito è la mancanza dell'approvazione del vescovo locale e il mancato avverarsi della profezia relativa all'anno santo ' 75 (questo sarà l'ultimo anno santo), il che voleva intendere che non si sarebbe arrivati a celebrare il giubileo del 2000!

Mi chiedo ora:

- non avrà avuto ragione il vescovo, l'unico competente a discernere queste questioni? (e a quanto pare aveva ragione!)

- come è possibile che non ho letto nessuna vostra considerazione in proposito sul "fallimento" di Dozulé?

Sicuramente c'è un motivo che è a me sconosciuto...

attendo lumi. Grazie!

Risposta del Prof. Antonio Norrito, teologo.

Caro Carmine i tuoi dubbi nascono dalla poca conoscenza degli eventi di Dozulé e dalle distorsioni del messaggio celeste dovute ad interpretazioni troppo affrettate. In effetti il libro che hai letto su Dozulé di Stiegler puntava troppo sulla scadenza dell'anno duemila per l'avverarsi degli eventi profetici. Però chi non ha sentito, anche da parte laica, il fascino del duemila, come data di un cambiamento epocale?

15

I fatti hanno smentito le più azzardate previsioni anche da parte clericale, euforica per il successo del Giubileo, la quale ha scoperto poco dopo la triste realtà di essere una Chiesa emarginata dal mondo civile dalla mancata citazione nella Carta Europea del suo valore storico e spirituale. Nel messaggio di Dozulé si parla invece dell'attacco satanico per la distruzione del mondo e della controffensiva del Cielo, che tramite i suoi "portavoce" carismatici (in questo caso Maddalena Aumont) spiega come prepararsi a questi terribili eventi con la preghiera e i sacramenti, e con opportuni mezzi quale la grande Croce di Dozulé e il santuario annesso. Questo è il messaggio centrale di Dozulé, che non è stato capito, mentre i terroristi nel mondo rovesciavano dei governi democraticamente riconosciuti o facevano saltare in aria ambasciate, aerei di linea ed ora persino i grattacieli. Senza parlare della massoneria che è riuscita ormai a piazzarsi in tutti i luoghi di potere, persino, al dire di alcuni, anche dentro il Vaticano per facilitare l'ascesa al trono all'Anticristo! **Per concludere la data supposta per il 2000 nei messaggi di Dozulé non è una data definitiva ma sottoposta alla misericordia del Signore il quale ha concesso un altro Tempo di Grazia,** infatti l'anno santo del 1975 è stato misticamente prolungato fino all'elevazione della Croce Gloriosa di 738 che volenti o nolenti Dio la farà!!!

Dice infatti il Signore: "Questa Croce Gloriosa deve essere innalzata per la fine dell'Anno Santo. Questo Anno Santo dovrà prolungarsi fino all'elevazione della Croce Gloriosa" (cfr. Stiegler, *L'avvenire prima dell'anno 2000*, p. 65 delle Edizioni Segno). Purtroppo come lei anche i membri della commissione teologica istituita dal vescovo Badré si sono lasciati andare ad interpretazioni arbitrarie del messaggio di Dozulé, basate sulla mancanza di lettura dei testi originali dei messaggi di Maddalena Aumont e sull'interrogatorio di testimoni di importanza secondaria come ha più volte denunciato il padre Victor L'Horset. Quindi il giudizio del vescovo Badré non ha alcun valore ermeneutico perché non si basa sulla verità degli eventi ed è viziato dalla mancanza di correttezza formale della commissione teologica. Rimane il valore canonico della condanna che può essere ribaltata in qualsiasi momento da una nuova commissione teologica e dal nuovo vescovo di Bajoux-Liseux. **Non meravigliamoci, dunque, se il messaggio di Dozulé, nonostante la condanna del vescovo di Badré, continua a suscitare consensi in tutta la Francia e nel resto del mondo, perché la luce di Dio nessuno la può spegnere, neanche i suoi ministri più accreditati.**

Su questo argomento ho scritto un articolo *L'Anno santo della Croce Gloriosa* apparso sul *Il Segno del Soprannaturale* del marzo 2000. Per una corretta informazione degli eventi di Dozulé consiglio a tutti la lettura del libro di padre Victor L'Horset, *Dozulé e i Quaderni di Maddalena* editi recentemente dalle Edizioni Segno.

IL CHIARIMENTO DEL RITARDO DELLO SPOSO, È NELLE RIVELAZIONI CHE GESÙ HA DATO A CONCHIGLIA PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO 2000.

Gesù ha dato a Conchiglia il **24 dicembre 2000** alle ore **02.15** e il **25 dicembre 2000** alle ore **10.15**, dove Gesù spiega il **Ritardo dello Sposo**.

Rifer. LA RIVELAZIONE data a Conchiglia - BENTORNATO MIO SIGNORE – III volume – pag.134:

*“... IL MIO ARRIVO SULLA TERRA È PREVISTO PER QUEST'ANNO
MA SARÀ UN PO' RITARDATO...
PER PERMETTERE A TUTTI I FIGLI DI TORNARE AL PADRE SANTO.”*

*“... LA MADRE...
MI HA CHIESTO DI ATTENDERE ANCORA!
NULLA RIESCO A NEGARE A MIA MADRE MARIA
CHE MATERNA VI CHIAMA... E VI DICE:
SU PRESTO... È L'ULTIMO APPELLO...
POI PIÙ CI SARÀ QUESTA GRANDE OPPORTUNITÀ.”*

24 dicembre 2000 - 02.15 - Gesù a Conchiglia

*" OH CONCHIGLIA...
LA VIGILIA DI NATALE È ARRIVATA!
Grande è questo giorno da usar sol per la preghiera
è l'attesa del gran Re che viene al mondo per morire
ma viene a voi per la Salvezza.
È vigilia finalmente... è un gran giorno da ricordare
poiché nel mondo sta pe' arrivare il Magnifico dei Tre.
Sono Tre e sono Santi... son la Santa Trinità...
che è scesa a te per tutti quanti e per potervi conquistar.
Su Conchiglia...
è vero... è presto... ma il tuo sonno anche è prezioso
ascolta bene e non distrarti in un momento tanto grave.
È UN MESSAGGIO ASSAI IMPORTANTE
È UN MESSAGGIO LUNGO... LUNGO
È UN MESSAGGIO DA MEDITARE OGNI MINUTO CHE VI RIMANE.
È il continuo di quell'altro... dove poi dicevo a voi:
« State attenti figli Miei... non sapete quando arrivo. »
Mio è il Tempo... e Mia è la Vita.
Cara figlia... Mia Conchiglia...
DÌ A TUTTI CHE ORA ARRIVO
È GIUNTO QUEL MOMENTO
TANTO ATTESO DA VOI TUTTI.
Siete stanchi e ben lo vedo... siete stanchi e lo capisco
ma bambini val la pena di soffrire ancora un po'.
È un bel giorno il Mio Natale... è un bel giorno da ricordare
in questo secolo che termina e mai più ritornerà.*

PASSERÀ QUESTO NATALE...
E SARÀ L'ULTIMO DELLA STORIA DEL MILLENNIO
CHE HA COMPIUTO IL SUO CICLO...
PE' LASCIAR POSTO A QUELLO NUOVO.

Il Millennio che è arrivato...

è il Millennio di cui ho parlato al Mio Giovanni. (1)

*È il millennio che è felice ma non è fatto di mille anni
sono tanti... sono tanti... sono tanti.*

*È un periodo di vita nuova... è un periodo felice
dove i figli che rimarranno godranno tanti doni.*

*Fin da ora lo sapete... poiché a tanti ho avvisato
affinché nessun bambino non potesse dire:*

« Non sapevo! »

Su Conchiglia...

sii felice e dillo a tutti quanti

ecco ora è arrivato il momento tanto atteso.

È la storia che è passata...

ora arriva il presente e il futuro

che è un tempo ben diverso da quel che avete ora.

Ve l'ho detto... il cambiamento è repentino

in un attimo soltanto cambio tutto in un baleno.

All'improvviso sarà giorno... sarà luce assai speciale

sarà vita assai diversa e ognuno di voi gioirà.

Lunghe le giornate di amore e di preghiera

e di lode e gloria a Dio... di sì tante meraviglie.

Ricorderete qualche cosa... e qualcuno proprio tutto

la memoria è importante pe' evitare altri guai.

Ma Conchiglia...

già è detto nei Messaggi precedenti

quel che è nuovo è questo qui:

VOI FARETE GRAN CATENA DI LAVORO PER IL MONDO

MA È LAVORO ASSAI SANTO... GUIDATO SOL DA ME.

Tutti Mi riconosceranno come solo e vero Re.

Acclameranno al Mio passaggio

gioiranno... canteranno... grideranno..

inneggeranno al Gran Sovrano che ama tutti così tanto.

Ci saran giorni infiniti di gaiezza e gran sorprese

preparate per voi tutti da quel giorno già deciso.

È stato il Padre a volere tutto il bene pei Suoi figli

GRANDE È IL PADRE...

GRANDE È L'AMORE PER VOI TUTTI...

GRANDE TANTO DA... DAR ME... PE' SALVARE TUTTI VOI.

Cara figlia... Mia Conchiglia... ti sorprendi ancora un po'...

ma perché bambina Mia... non comprendi il Mio Amor?

Te lo dico... tu non puoi!

Nessuno può comprendere l'Amore che Io do!

Non è tua la colpa... lo so bene

ed il tuo tempio non contiene quel che ho messo nel tuo cuor.

È un amor particolare... è un amore immenso e grande...

ma grande... grande... grande!

*Lo so Conchiglia Mia... sei nulla... e ben lo sai
è per questo che stupisci... a scriver Me per tutti Voi.
L' Era Nuova è arrivata... finalmente è arrivata!
Lo sentite già nell'aria il grande cambiamento.
La Luna più sarà... l'astro d'argento che cantate
e le stelle più saranno... nelle romantiche serate.
Ma non temete figli cari... cambio tutto... ve l'ho detto:
Cieli Nuovi e Terra Nuova... tutto... tutto... tutto è nuovo!
Il bel sole che vi è amico splenderà continuamente
e gioirete al suo tenero calore che sarà sul Mondo Nuovo.*

ECCO IL « DUNQUE »TANTO ATTESO

DEL MESSAGGIO LUNGO LUNGO:

IL MIO ARRIVO SULLA TERRA

È PREVISTO PER QUEST'ANNO

MA SARÀ UN PO' RITARDATO...

PER PERMETTERE A TUTTI I FIGLI

DI TORNARE AL PADRE SANTO.

*Non smarritevi bambini... nell'attesa che è preziosa
uso te per tutti quanti pe' lasciar fiaccole accese. (1)*

Non badate alle parole di chi dirà:

« LO VEDI? NON È VERO CHE RITORNA!

NON È VERO CHE GESÙ ARRIVA! »

Sono stolti quei figlioli... questo è vero... son Miei figli e son vostri fratelli.

CHE FACCIAMO? LI LASCIAMO PROPRIO ORA... NELLE MANI DEL NEMICO?

CHE RIDANO GLI STOLTI... CHE CANTINO GLI INGRATI

CHE RUBINO I LADRI E UCCIDANO GLI OMICIDI

MA POI NESSUNO POTRÀ DIRE:

« NON CI AVETE ASPETTATO... POICHÉ NON AVEVAM CAPITO. »

EH! NO... FIGLI CARI! NON CI SI BURLA DEL PADRE SANTO!

Non si insulta il proprio Dio che è il solo ed unico Dio.

Nulla sfugge a Dio Padre che tutto vede e tutto ascolta:

I sospiri... i lamenti... le lacrime... e le gioie.

Viva Dio che è Uno e Trino

Viva il Figlio e lo Spirito Santo

che d'accordo han deciso di portarvi in Paradiso.

Saran molti a morire sotto il peso della giustizia

che sarà equa e rigorosa... ma gioiosa per chi ha amato.

Chi rimane poi godrà dei frutti preparati

e gli eletti che Mi seguon da tempo... prenderò con Me nel Cielo

per preservarli da ogni male... come detto e già promesso.

BUON NATALE FIGLI MIEI

QUESTO SCRITTO È UN GRAN REGALO

CHE RIMARRÀ NELLA VOSTRA STORIA COME IL MESSAGGIO DI NATALE.

Meditate figli cari ogni Parola che ho dettato a questa figlia

che chiamiam... Nostra Conchiglia.

È una Conchiglia sulla sabbia

è una Conchiglia sulla terra

è una Conchiglia sulla strada

è una Conchiglia del vecchio mondo

è una Conchiglia calpestata

è una Conchiglia abbandonata

*è una Conchiglia oltraggiata
è una Conchiglia calunniata
è una Conchiglia sofferente
è una Conchiglia impaziente
è una Conchiglia con tanti guai
è una Conchiglia innamorata... del suo DIO solamente
che l'ha colta sì dal nulla...
per mostrarle l'Infinito che ho promesso al Mio Giovanni (2) che ora... ride qui al Mio fianco.
O Conchiglia...*

sta serena e trasmetti il Mio messaggio.

È CON MARIA CHE RITORNO... È CON MARIA CHE ORA ARRIVO

È CON MARIA CHE PRENDO IL TRONO

È CON MARIA IL TRIONFO DEI DUE CUORI IMMACOLATI

e innamorati di voi tutti.

Il Messaggio è per il Mondo... lo traduca chi lo puole.

il tempo è poco questo è vero... ma IO so chi lo può fare.

Ognun di Voi metta qualcosa per dire: « c'ero anch'io ».

Felice chi Mi segue e opera per Me.

Tranquilla figlia Mia... tranquillo figlio Mio...

SONO IO NON TEMERE... SONO FIGLIO E SONO DIO. "

(1) Vedi parabola delle Vergini (Mt 25, 1-13 Lc 12, 35-38).

(2) Libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo

25 dicembre 2000 - 10.15 - Gesù a Conchiglia

" L'Unità dei Cristiani è cosa irraggiungibile

per mano degli uomini tutti

che senza l'aiuto di Dio pensano di fare il meglio di loro.

Il tempo che passa malgrado gli eventi... dimostra il nulla di fatto.

Conchiglia... Conchiglia... tu senti nel cuore

L'ATTIMO GRANDE DEL MIO RITORNO.

Dona speranza... dona la gioia... dona l'amore... dona l'ardore... dona il tuo tutto

e non piangere se chi ti amava ora ti scanza.

Segui sempre la linea del cuore... c'è chi ti ama... ti ascolta e ti vuole.

Fosse anche uno solo... è sempre Mio dono per te.

Le situazioni metton sempre davanti ostacoli... dubbi e croci.

Affrontate con tanto coraggio ogni cosa... pensando a Me solamente.

NATALE È OGGI!

È un giorno di gioia poiché è tra voi il Bambino Gesù.

è il Salvatore che è nato per voi... per darvi la Vita che porterà al Padre.

SI UNISCONO I CUORI DI GESÙ E MARIA

CHE DAL PRIMO ALITO SON STATI ASSIEME

E IL CAMMINO... FINO ALLA MORTE...

HA RAFFORZATO QUEL LEGAME D'AMORE.

I Due Cuori Uniti nella gioia e nel dolore tra sorrisi dolcissimi... e lacrime amare.

Ma ecco che la Gloria di Dio Padre esploderà all'improvviso gettandovi faccia a terra!

Vedrete con occhi di carne i risultati dell'opere vostre

che han danneggiato o beneficato i vostri fratelli che sono Miei figli.

*Cantate di gioia in questo Natale
suonate strumenti... date ai cembali il giusto valore.
Danzate al suono armonioso dell'arpa che è una metà di ciò che ben sai!
Guardate bambini... figlioli adorati...
quell'arpa è uno strumento d'amore...
ed il suo suono avvolge anche il cuore più duro.
Seguite le note che salgono al Cielo... cantando per Dio solamente.
È nato Gesù... è nato un Bambino Innocente
è nato Dio per voi tutti... proprio sulla vostra Terra
affinché tutti sappiate... che siete amati in modo davvero speciale.
L'ho detto e ridetto... l'amore è il motore... l'amore è il centro di tutto.
Il futuro è già qui poiché sol chi Mi ama e ama il fratello...
vedrà l'Era Nuova promessa da tempo.
Non stupire Conchiglia... se chiamo ancora a gran voce
non son Io che esaurisco pazienza...
è sempre chi ascolta che fa finta di nulla
ignorando testardo... la Mia Misericordia Infinita.
LA MADRE...
MI HA CHIESTO DI ATTENDERE ANCORA!
NULLA RIESCO A NEGARE A MIA MADRE MARIA
CHE MATERNA VI CHIAMA... E VI DICE:
SU PRESTO... È L'ULTIMO APPELLO...
POI PIÙ CI SARÀ QUESTA GRANDE OPPORTUNITÀ.
Ringraziate la Madre... amatela e lodatela sempre
a Lei nulla è negato... poiché è la Sposa del Padre."*

Quindi Santità,
GESÙ TRA POCO RITORNA, MA PRIMA DI MOSTRARSI FISICAMENTE...
ATTRAVERSO CONCHIGLIA HA VOLUTO SONDARE IL SUO POPOLO
QUELLO CHE DICEVA DI AMARLO E SEMBRAVA ATTENDERLO NELL'ANNO 2000
AGENDO IN LEI E PER MEZZO DI LEI... NASCONDENDOSI DIETRO UN « VELO »
FACENDO UDIRE SOLAMENTE IL « SUONO DELLA SUA VOCE »
AFFINCHÉ LA VOCE DI DIO... IL VERBO... IL « LOGOS » POTESSE ESPRIMERSI.

MA LA CHIESA CATTOLICA, OLTRE A MONS. PIERRE PICAN, ANCHE NELLA PERSONA
DI MONS. GIUSEPPE ORLANDONI, VESCOVO DELLA DIOCESI DI CHIARAVALLE
SENIGALLIA (AN), IMPEDISCE A CONCHIGLIA DI FAR CONOSCERE LE RIVELAZIONI
DAL 7 APRILE 2000 AD OGGI... CHE ANCORA RICEVO.

TALI RIVELAZIONI SONO RACCOLTE ATTUALMENTE IN XII VOLUMI DAL TITOLO:
“ BENTORNATO MIO SIGNORE “.

LE RIVELAZIONI ERANO TUTTE PUBBLICATE IN INTERNET GRATUITAMENTE. NON CI
SONO PIÙ DAL 5 GENNAIO 2005 POICHÈ SONO IN OBEDIENZA AL MIO VESCOVO
COME GESÙ MI HA CHIESTO DI FARE.

GESÙ NON PUÒ FAR CONOSCERE LE NUOVE RIVELAZIONI AL SUO POPOLO CHE
INTENDE SALVARE... POICHÉ I SUOI VESCOVI NON LO RICONOSCONO PIÙ.
NON HANNO IL DONO DEL DISCERNIMENTO, NON SANNO RICONOSCERE LO
SPIRITO SANTO CHE È DIO.

21

26 giugno 2007 - 22.40 - Gesù a Conchiglia

*“ Permetti Mia Conchiglia...
che dal profondo di te stessa emerga la Mia Voce.
Voce Viva... Voce Presente che intende assicurare
chi intende seguire la Volontà del Padre
e che intende ammonire severamente
chi si ostina a rifiutare la Misericordia del Padre che Si manifesta.
È Amore la Misericordia che si offre gratuitamente all'uomo immeritevole.
È Grazia da cogliere per essere ammirata... amata... contemplata.
La Grazia di Dio va riconosciuta per essere colta
e Dio... sempre dà all'uomo la possibilità di riconoscerla.
Il peccato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato
poiché volontariamente l'uomo rifiuta di accettare e cogliere la Grazia che riconosce.
Dopo la Mia Morte e la Mia Risurrezione...
l'Umanità ha avuto gratuitamente la Grazia della possibilità di essere redenta
ma l'Umanità... eccetto i veri « figli di Dio » si oppone ogni giorno alla Grazia e la rifiuta
continuando a compiere il male in ogni sua forma coscientemente e volontariamente.
È attraverso questa figlia Mia Conchiglia
che vi sto dicendo ciò che avrei voluto dirvi « allora » e non ho detto poiché non avreste capito.
Sì... l'Umanità di ieri non avrebbe capito.
Solo qualcuno aveva intuito « CHI » potevo realmente essere ed ha avuto paura.
Sì... ha avuto paura di riconoscere in ME il DIO VIVENTE che stava innanzi a loro
e che come uno specchio rifletteva la loro miseria umana
e la loro sporcizia spirituale e materiale.
PER QUESTO MI HANNO RIFIUTATO.
Rifiutavano la loro umanità degradata che mostravo loro
e non volevano per superbia... accettare di riconoscere la realtà.
Neanche la Mia Risurrezione ha abbassato la superbia dell'Umanità...
neanche i risultati orrendi delle vostre azioni
che hanno compromesso irrimediabilmente l'Umanità ed il Pianeta Terra
ha abbassato la superbia vostra.
Ieri come oggi... oggi come ieri l'Umanità non Mi accetta...
per questo è scritto:
« Quando ritornerò sulla Terra troverò ancora la Fede? ».
Sono sette anni dall'anno duemila che invoco la vostra attenzione
e vi invito a riflettere sugli avvenimenti che vi circondano
e vi invito a rimediare dove ancora è possibile... ai danni.
Ma voi non vi muovete!
Non vi mettete in « Movimento »
e non permettete chi vorrebbe muoversi... di muoversi.
Grande è la sofferenza di quei figli
che vorrebbero seguire le Mie Disposizioni Sante ma che voi impedito
con la vostra flaccidezza spirituale... mentale e materiale.
Questi figli che subiscono impedimenti...
rientrano nella categoria dei martiri dello spirito
ed il martirio dello spirito come ho già detto
è di gran lunga più doloroso del martirio corporale.*

*Infatti il martirio corporale
conduce in pochi istanti del vostro tempo alla morte e alla liberazione del corpo dal dolore
mentre il martirio spirituale è continuo e può durare una vita intera
fino al raggiungimento della morte corporale.*

Il martirio è dei Santi... è dei veri « figli di Dio ».

Figli che sono costretti a subire ogni ingiustizia per dare esempio a Mia Imitazione.

Ma quale è il limite dell'Imitazione di Me?

Non ci sono limiti per l'uomo.

L'uomo deve imitarMi in ogni occasione. Sempre.

Sono Io che stabilisco il limite a seconda delle forze del figlio che subisce.

Io solo... sono in grado di liberarlo o meno dal suo martirio

che sempre è provocato dal demonio e dai suoi seguaci fedeli servitori.

Il tuo martirio spirituale Conchiglia?

Chi può misurarlo?

Chi lo conosce?

Io solo lo conosco e lo misuro.

E a volte dico:

forse sto un poco esagerando... ma vedo che ce la fa.

La Mia Forza le dà forza... il Mio Amore le dà amore...

la Mia Parola la conduce là... dove ha stabilito il Padre.

Dove?

Lo volete davvero sapere dove la sta conducendo il Padre?

E perché volete sapere?

LA VOSTRA NON È SETE DI CONTEMPLAZIONE...

LA VOSTRA È SETE DI CURIOSITÀ QUINDI TENETEVI LA VOSTRA SETE.

Un passo per volta lei cammina e si affida

e si ferma per aspettarvi affinché non vi perdiate per via

e questo lo fa a Mia Imitazione.

E voi cosa fate?

Riconoscete che vi sta aspettando

per compiere insieme a voi la Volontà del Padre?

No.

Siete talmente stolti e pur superbi

da pensare che si ferma perché non ce la fa.

Eccome se ce la fa!

SE NON STESSE AD ATTENDERVI...

GIÀ NON LA VEDRESTE QUASI PIÙ TANTO VOI SARESTE INDIETRO.

La sua persona è legata alla croce che le avete preparato

e parlo di tutti quelli che l'hanno avvicinata

E PARLO DEGLI UOMINI DI CHIESA CHE L'HANNO CONOSCIUTA.

L'HANNO CONOSCIUTA COSÌ BENE

CHE NE HANNO AVUTO E NE HANNO TIMORE

TANTO DA IMPORLE IL SILENZIO

TANTO DA CALUNNIARLA

TANTO DA FAR PASSARE PER ERETICO CIÒ CHE NON COMPRENDONO.

No Sacerdoti superbi...

il vostro abito di porpora non vi dà diritto alcuno

se non quello di servirMi e di servire la Chiesa nei Miei veri figli.

Avete dimenticato perfino ciò che ho detto:

« Grazie Padre... per aver fatto comprendere la Verità agli umili e ai piccoli ».

*Un esempio che ben conoscete? I Bambini di Fatima.
Ne sapevano più di voi tutti messi assieme
e hanno dimostrato al mondo intero la loro umiltà... la loro purezza
e la loro preparazione spirituale al martirio e alla morte.
E con questo dovrete vergognarvi tutti
poiché lo avete anche riconosciuto...
approvando le Apparizioni a Fatima di Mia Madre Maria... la Madre...
e rivelando solo parzialmente il « Terzo Segreto » nell'Anno Giubilare del duemila
e questo a vostra ulteriore vergogna
poiché occultando parte del Segreto che riguarda proprio voi... uomini di Chiesa...
ancora una volta mettete la vostra misera volontà superba
sopra alla Volontà di Dio che intende salvare i Suoi figli
che vivono prigionieri tra i figli del demonio
che si è impossessato di tutta la Terra e dei suoi governanti e abitanti.
Se solo voi poteste immaginare cosa farebbe il demonio
a questa figlia Mia Conchiglia inorridireste
ma gli viene permesso di tormentarla quel che basta a mantenerla in umiltà...
quell'umiltà che non vedete e non riconoscete.*

**LA SANTISSIMA TRINITÀ L'HA SCELTA
e le ha dato un nome nuovo: CONCHIGLIA.**

*Un nome che racchiude un Segreto... IL SEGRETO DEL RE
e si serve di lei donna... nel pieno possesso delle sue facoltà e capacità...
agendo in lei e per mezzo di lei*

AFFINCHÉ LA VOCE DI DIO... IL VERBO... IL « LOGOS » possa esprimersi.

*La Santissima Trinità ha voluto racchiudere in una Conchiglia
tutto ciò che avrei voluto dire e non ho potuto dire poiché non avreste capito
e soprattutto poiché Me lo avete impedito.*

*Sì... nello strazio della carne Me lo avete impedito e Mi avete crocifisso.
Ma lo strazio maggiore e anche questo già ve l'ho detto... l'ho avuto nello Spirito.*

*Sì... poiché fino all'ultimo ho sperato
che qualcuno venisse a liberarMi da quei chiodi infami.*

*Neanche un uomo della Chiesa di allora
si è avvicinato a Me nel tentativo di aiutarMi.*

*Neanche uno... ha avuto pietà e insieme coraggio...
di opporsi all'infame Crocifissione Mia e dell'Umanità.*

*Sì... dico anche dell'Umanità e a ragione... poiché l'Umanità è crocifissa
e parlo di quella parte dell'Umanità che come Me ha subito e subisce torture e ingiustizie.*

*L'Umanità sta raccogliendo tutti i cattivi frutti di ciò che ha seminato di male.
In questi secoli del vostro tempo sono sorti Movimenti... speranze e aspettative
in attesa del MIO RITORNO SULLA TERRA.*

In particolar modo l'attesa si era fatta frenetica in occasione dell'anno duemila.

*Sia a livello religioso sia a livello politico si ricordavano i duemila anni
trascorsi dalla mia Morte e Risurrezione e Ascesa al Cielo
e si aspettava una svolta... un cambiamento... un avvenimento.*

Lo attendevate nel clamore?

Attraverso prodigi?

Con suoni di trombe e scene sfavillanti?

DIO NON CAMBIA MODI DI FARE.
SEMPRE LA SUA SCELTA SI ORIENTA VERSO LA POVERTÀ...
VERSO LA SEMPLICITÀ
VERSO IL NASCONDIMENTO
E PRIMA DI MOSTRARSI HA VOLUTO SONDARE IL SUO POPOLO...
QUELLO CHE DICEVA DI AMARLO E SEMBRAVA ATTENDERLO.
Si... ha voluto sondare il Suo Popolo
nascondendosi dietro un « velo » ...
facendo udire solamente il « Suono della Sua Voce »
attraverso questa figlia Conchiglia che vi mostra la strada
che porta verso la vera Chiesa di Gesù... verso Dio.
È il « Sì » di questa figlia
che ha permesso al « Logos » di esprimersi.
È il « Sì » di questa figlia
che ha permesso che i vostri cuori si mettessero in « Movimento ».
È il ripetuto « Sì » di ogni giorno
che permette un passo avanti... uno dopo l'altro.
Il « Sì » di questa figlia Conchiglia è un « Sì » attivo...
è un « Sì » che appartiene ad ogni suo respiro...
ad ogni suo sguardo
ad ogni suo moto dell'Anima ad imitazione del « Sì » di Maria.
L'AVVENIMENTO È ACCADUTO !
Chi lo ha riconosciuto?
È NEL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO DEDICATO A MARIA
CHE DESIDERO SI RICONOSCANO TRA LORO LE ANIME AMANTI DI DIO
CHE LO ADORANO IN SPIRITO E VERITÀ.
Nel Movimento d'Amore San Juan Diego è presente la povertà materiale
ed è presente la testimonianza vera di ogni uomo
che contribuisce con gioia con le proprie azioni e con i propri pensieri edificanti
all'evoluzione dell'uomo in generale.
« QUESTO MOVIMENTO » VOLUTO DA ME GESÙ...
PROTEGGE CIÒ CHE CONCHIGLIA RACCHIUDE E CIOÈ... ME.
Questo è un Movimento che impegna seriamente il cuore dell'uomo verso Dio...
QUESTO MOVIMENTO ESSENDO DI CUORI...
È INESTINGUIBILE COME IL « ROVETO ARDENTE »
e come il « Roveto Ardente »...
diventa Sigillo di Veridicità della Presenza di Dio tra gli uomini
che desiderano far parte della Terra Rinnovata.
Terra che si rinnoverà giorno dopo giorno con fatica...
con amore e con pazienza e carità per mezzo di ogni uomo di buona volontà.
Questo Movimento non ha mezzi propri...
vive di elemosine per trasmettervi la Mia Parola in ogni angolo del mondo
affinché siano raggiunti i Miei figli e fratelli che Mi cercano e Mi attendono.
QUESTO MOVIMENTO È COME IL SOFFIO DEL VENTO...
INVISIBILE... IMPRENDIBILE E INDISTRUTTIBILE
POICHÉ CIÒ CHE PROVIENE DA DIO SPIRITO SANTO
È PRESENTE FIN DALL'ORIGINE ED HA CONTINUITÀ NEI « FIGLI DI DIO ».
Questo Movimento è come un cristallo trasparente
che lascia vedere ciò che protegge e custodisce
e cioè il Patrimonio lasciato in Eredità all'uomo da Me Gesù.

**QUESTO MOVIMENTO PER MIO VOLERE
 È SOTTOMESSO IN OBBEDIENZA ALLA SANTA CHIESA CON A CAPO PIETRO IL PAPA.
 QUESTO MOVIMENTO RAPPRESENTA IL MANTO DI MARIA
 CHE RICOPRE... AVVOLGE... CUSTODISCE E DIFENDE LA CHIESA
 DI CUI LEI STESSA È MADRE.
 QUESTO MOVIMENTO È E SARÀ RICONOSCIUTO ANCHE DALLE PECORE DI ALTRI OVILI.
 Lo riconosceranno poiché gli uomini di buona volontà
 hanno lo stesso cuore... lo stesso amore... la stessa vita proveniente dall'Unico Dio.
DIO CHE È AMORE IN MOVIMENTO...
VENUTO A CERCARE I SUOI VERI FIGLI PER RICONDURLI E RIUNIRLI A SÉ.
 Questo Movimento è fresco e attraverso i suoi componenti che siete tutti voi che Mi amate
 si esprime cercando Me Gesù... chiamandoMi con il cuore unito alla Fede e alla Ragione
 e accetta e accoglie le buone iniziative dell'uomo
 pur rimanendo ben saldo sulla Roccia... sulla Pietra... sulla Chiesa che ho stabilito
 condividendone i principi e le aspettative
 ma non condividendo in alcun modo quegli uomini di Chiesa...
 che operano coscientemente nel peccato dando cattivo esempio
 e allontanando così i piccoli dalla Chiesa poiché scandalizzati dai loro cattivi comportamenti.
**LA MASSONERIA ECCLESIASTICA ESISTE
 ED È COMPOSTA DA UOMINI DI CHIESA MALVAGI
 CHE NON OBBEDISCONO A PIETRO... IL PAPA.**
 La Massoneria intende... poiché quello è il suo obiettivo... distruggere la Mia vera Chiesa.
 La Massoneria è composta da lupi vestiti d'agnello che intendono divorare le pecore... i fedeli.
 Bene lo sa il Santo Padre... li conosce uno a uno... ed è per questo grave e terribile motivo
 che ha chiesto la vostra solidarietà e le vostre preghiere.
 L'esatta visione de « LA RIVELAZIONE » data a questa figlia Conchiglia
 implica considerare nella storicità del passato...
 nell'essenzialità del presente e nell'estensione del futuro...
 la Parola di Dio che si rivela all'uomo in base alla sua evoluzione spirituale
 poiché come discendenti di Caino... l'Umanità ha il problema della « cainizzazione »
 che si traduce anche in « ominizzazione » e in « minimizzazione »
 a causa del Peccato Originale dovuto alla caduta del solo PRIMO UOMO.
 Io Gesù vi dico che il VECCHIO TESTAMENTO... il NUOVO TESTAMENTO
 e « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia... derivano dallo stesso SPIRITO SANTO.
**« LA RIVELAZIONE » DATA A CONCHIGLIA TRASCENDE IL NUOVO TESTAMENTO
 ED È LA CONTINUAZIONE VIVA DELLA PRESENZA DI DIO TRA GLI UOMINI
 CHE SI PERPETUA NELLA CHIESA CHE MI APPARTIENE
 E NELLA QUALE DESIDERO VOI FACCIATE IL POSSIBILE
 PER FAR CONOSCERE L'ELEZIONE E IL FAVORE DIVINO...
 RIGUARDO AL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO.»****

Caro Papa Benedetto XVI,

Santità,

qui di seguito l'intervista al Sacerdote, Abbé Victor L'Horset, testimone dei fatti di Dozulé e ancora di seguito, per Sua memoria, un riassunto delle informazioni che riguardano gli avvenimenti su Dozulé:

LA HAUTE BUTTE DE DOZULÉ

Testimonianza del Sacerdote Abbé Victor L'Horset, Parroco di Dozulé
presente alle Apparizioni di Gesù a Madeleine Aumont

INTERVISTA AL SACERDOTE, ABBÉ VICTOR L'HORSET

Il Sacerdote... Abbé Victor L'Horset, noto per la sua prudenza ed il suo senso della Chiesa, Parroco a Dozulé dal 1966 al 1977, racconta in un libro le grazie eucaristiche e poi delle Apparizioni della Croce Gloriosa a Dozulé e le Apparizioni di Gesù di Nazareth ricevute da Madeleine Aumont, una umile parrocchiana, fra il 1970 ed il 1978 e IL MESSAGGIO URGENTE CHE, ATTRAVERSO LEI, CRISTO AFFIDA ALLA CHIESA E AL MONDO .

DOZULÉ: L'ABATE L'HORSET (81 ANNI) ROMPE IL SILENZIO

Parroco di Dozulé all'epoca delle apparizioni, l'Abate L'Horset era uno dei tanti buoni e modesti Sacerdoti della base di allora, perché la maggior parte delle parrocchie al tempo aveva ancora un prete. Si assumeva le onerose e molteplici incombenze dei curati: la gestione, l'amministrazione, le finanze, il catechismo, la predicazione, la liturgia, gruppi diversi, ecc.

Quando Madeleine Aumont, una delle sue parrocchiane e catechiste, ebbe delle apparizioni, egli cominciò a seguirla passo passo, verificando, discutendo ogni minimo dettaglio, discernendo ed obbligando lei stessa a discernere; tutto ciò in modo ammirevole.

Quando il *diabolos* di turno cominciò l'opera di divisione che continua magistralmente tutt'oggi a Dozulé, il suo Vescovo ne decise il trasferimento. Lui accettò obbediente e discreto e solo oggi, all'età di oltre 80 anni, e non senza il tacito permesso del suo vescovo, riprende a parlare e pubblica un libro, affinché la cronaca di quell'avventura spirituale tanto discussa sia chiarita con la serietà che si impone in questi casi. Il libro è stato pubblicato in Italia presso la nostra casa editrice. Ha accettato di rilasciare un'intervista ad un giornale della Normandia: il *Pays d'Auge*.

Lei pubblica un libro su Dozulé. Qual è il suo scopo, il suo filo conduttore?

Dare la mia testimonianza, quanto più oggettivamente possibile, sulle Apparizioni che hanno avuto luogo a Dozulé dal 1972 al 1982.

È anche quello di testimoniare o intervenire nel fenomeno che si è sviluppato attorno alle Apparizioni, persino di rettificarlo?

Il mio scopo è sia quello di portare la mia testimonianza, sia di intervenire in merito agli sconvolgimenti che si sono originati attorno ai fatti di Dozulé.

Chi, o quale fatto, quale elemento l'hanno spinto a decidere di prendere in mano la penna?

Precisamente gli sconvolgimenti che si sono creati attorno a Dozulé e che non hanno nulla a che spartire con il Messaggio in se stesso.

Il Vescovo della diocesi, al quale presumo lei abbia chiesto un'autorizzazione prima di scrivere il suo libro, come ha accolto il suo progetto?

Non rispondo. Chiunque ha il diritto di portare la propria testimonianza sugli eventi soprannaturali cui ha assistito.

27

Il libro diventerà un punto di riferimento, verrà sviscerato. È l'unico di cui siamo a conoscenza ed il primo ad essere scritto da un testimone così diretto e costante. Un documento che diverrà parte del dossier?

È proprio per tale motivo che mi sono deciso a parlare.

Perché non l'ha scritto fin dall'inizio?

Perché al tempo il Vescovo giudicò più prudente che io mi allontanassi da Dozulé e penso che, nello spirito di obbedienza, fosse meglio mantenere il riserbo su Dozulé e aspettare un momento più consono per discuterne.

Le sono stati posti impedimenti?

Non mi è stato imposto nulla.

Perché adesso?

Per diverse ragioni:

- a) Anzitutto per far luce sull'evento proprio in quanto, essendo stato il primo testimone, mi trovo nella posizione di poterne parlare.
- b) Per dissipare la confusione che si è creata a causa di inammissibili intrusioni.
- c) Perché ora dispongo di più tempo per scrivere la mia testimonianza.
- d) Perché ho la sensazione che sia mio dovere fornire la mia testimonianza e che mi sentirei colpevole se non lo facessi.

È stato difficile scrivere?

Facile, perché ho conservato tutti i documenti. Porto un contributo personale nell'interpretazione dei fatti che rimetto al giudizio della Chiesa.

Quanto tempo le ci è voluto?

Un po' di tempo, quanto necessario per scrivere sia il resoconto obiettivo degli eventi, sia la mia personale interpretazione di quegli eventi.

Quale fu la sua reazione quando Madeleine venne la prima volta a confidarle la sua esperienza?

Fui leggermente sorpreso. Però, conoscendo Madeleine Aumont e la sua lealtà e anche collegando l'Eucarestia e la Croce Gloriosa, non sono rimasto sorpreso più di tanto. Ho solo chiesto delle spiegazioni su quell'Apparizione che giungeva inattesa. Ma poi ho pensato che i due anni precedenti, dal 1970 al 1972, erano stati di preparazione ad una missione che il Signore doveva affidarle.

Le ha creduto subito?

Conoscendo Madeleine, mi sono fidato di lei e, sulla base del racconto che mi ha fatto con grande sincerità, le ho creduto. Tanto più che, non conoscendo il latino, non sarebbe stata in grado di mettere in relazione da sola le parole: "*Ecce Crucem Domini*" e la Visione della Croce.

Lei era presente durante molte Apparizioni. Lei personalmente ha mai visto o sentito nulla?

Solo Madeleine Aumont ha visto e sentito. Noi abbiamo visto Madeleine in stato di estasi e sentito dalla sua bocca le parole che il Signore le dettava.

Per lei non vi sono dubbi sull'autenticità di quelle apparizioni?

Pur lasciando alla Chiesa il compito di discernere su questo fatto, personalmente reputo che l'insieme del Messaggio sia autentico. D'altro canto, dubito dell'autenticità soprannaturale di molte apparizioni che costituiscono una parentesi all'interno di quel Messaggio e che mi sembrano delle intrusioni diaboliche, destinate a screditarlo.

È possibile concepire o immaginare che vi siano stati una manipolazione o un fenomeno diverso dall'intervento divino ?

A mio avviso, non esiste nessuna manipolazione attribuibile ad un intervento non soprannaturale. D'altra parte, Madeleine Aumont è sempre stata reputata una persona dotata di rare qualità di equilibrio e di saggezza.

Che cosa risponde a coloro che pensano o dicono che lei è o potrebbe essere stato l'ispiratore di quelle Apparizioni?

Se fossi l'ispiratore di quelle apparizioni darei Prova di una creatività geniale e mi renderei colpevole di una mostruosa impostura. Chi mi conosce sa bene che non è vero.

Come si sono svolti i fatti in quel periodo?

Le prime sei apparizioni della Croce Gloriosa vedono Madeleine Aumont quale unica testimone. La settimana, fuori casa sua, ha avuto luogo all'uscita della chiesa. Io ero accanto a lei, e sono testimone della sua estasi e delle parole che ha ripetuto, dettate da Cristo, che le appariva allora per la prima volta. In seguito, durante le Apparizioni alla Cappella, accadrà la stessa cosa.

Ha un ricordo che risalta rispetto agli altri?

Il ricordo dominante è la prima estasi cui ho assistito e le parole in latino che in quell'occasione lei pronunciò nettamente, senza esitazioni ed in modo impeccabile.

Che cosa ha provato quando ha dovuto lasciare la parrocchia di Dozulé, in cui aveva esercitato per 11 anni, dall'agosto 1966 fino all'agosto 1977?

Ho provato delusione quando il vicario generale è venuto ad annunciarmi il mio prossimo trasferimento, fiducia nella certezza che quell'intervento soprannaturale un giorno sarebbe stato riconosciuto.

La sua strada l'ha portata poi a Pont-Farcy, dove è rimasto per 17 anni, fino ad ottobre-novembre 1994. Il suo 80° compleanno era prossimo quando è andato in pensione, mentre altri Sacerdoti lo fanno a 75 anni. Questo costituisce già un bell'esempio. Lei non vuole lasciare i suoi parrocchiani?

Io mi sono sentito vicino ai miei parrocchiani. Li ho lasciati a malincuore, ma la stanchezza mi consigliava di andare in pensione. Altrimenti, sarei rimasto con loro, fino alla fine.

A Pont-Farcy le parlavano mai di Dozulé?

A Pont-Farcy non parlavo di Dozulé. Per la maggior parte, i parrocchiani lo hanno saputo solo quando FR3 (la televisione francese) ha diffuso l'ordinanza con cui monsignor Badré (il Vescovo) vietava di considerare la Collina Alta (Haute Butte) come un luogo di pellegrinaggio.

E in Bretagna, dove lei si è ritirato?

Ora i fatti di Dozulé sono noti, anche in Bretagna, e io non ne faccio mistero.

Le scrivono mai dalla Francia o dall'estero per farle delle domande a proposito di Dozulé?

Certamente, da tutta la Francia e poi anche da altri Paesi, dalla Svizzera, dal Belgio, dall'Inghilterra, dall'America.

Si rammarica di non avere scritto la sua testimonianza prima?

Un filosofo cristiano mi ha assicurato che più un evento del genere tarda ad essere riconosciuto, più i suoi frutti saranno importanti. Me ne sono convinto anch'io e aspetto con fiducia l'ora della Provvidenza.

Oggi, alla fine, l'ha fatto. Questo è motivo di sollievo o di timore?

È un sollievo, perché ho la certezza di aver compiuto il mio dovere.

La Chiesa non ha riconosciuto le Apparizioni. Secondo lei, perché?

Perché si è creata una confusione fra le Apparizioni autentiche e quelle false e perché, di conseguenza, diventava difficile per la commissione d'inchiesta operare il dovuto discernimento.

Può ancora farlo?

Può farlo sempre e, personalmente, mi auguro che l'inchiesta venga riaperta, anche perché durante la prima indagine non sono stati ascoltati tutti i testimoni.

Che cosa la frena in questo percorso?

È la Chiesa a dover giudicare.

Cosa occorrerebbe affinché il messaggio venisse riconosciuto?

Bisognerebbe chiederlo alla Chiesa, che è quella che ha l'iniziativa in questo campo. Io penso che sarebbe utile nominare un'altra commissione. La Chiesa in definitiva è l'unica a poter giudicare e ad essere adatta a pronunciarsi, poiché ha la grazia dogmatica.

A Dozulé i fedeli si riuniscono ogni anno il 28 marzo. Tali riunioni sono giuste o sono nocive?

Secondo il mio modesto parere, si ha sempre il diritto di recarsi in preghiera alla Collina Alta, che sia il 28 marzo o un altro giorno. Ciò che è vietato è che tali riunioni assumano i tratti del pellegrinaggio ufficiale, senza il riconoscimento da parte della Chiesa, in questo caso del Vescovo del luogo.

Sono nocive?

Nella misura in cui rappresentano degli incontri finalizzati alla preghiera non credo, con le riserve cui ho appena accennato. Nuocciono nella misura in cui vi si pronunciano discorsi senza averne l'autorità e talvolta contrari alla gerarchia, come è avvenuto in qualche rara occasione.

L'innalzamento della Croce di 738 metri: è pensabile?

Degli ingegneri altamente qualificati pensano che, sul piano tecnico, una croce del genere non ponga problemi insormontabili. Personalmente ritengo che, più della realizzazione materiale, sia importante il carattere simbolico di quella Croce.

Se le dicono: "Credo a Dozulé, cosa devo fare?", oppure se le dicono: "Non ci credo, non è possibile", lei che cosa risponde?

Non si può impedire ad una persona di credere ad un'apparizione che a suo avviso è soprannaturale, come, all'opposto, un cristiano è obbligato a credere solo alla Rivelazione propriamente detta, che si è conclusa con la morte dell'ultimo degli Apostoli. D'altro canto, ogni cristiano deve sottomettersi al Magistero della Chiesa, che è l'unica abilitata ad insegnare tutto ciò che concerne la fede e i costumi. Personalmente, mi sento figlio della Chiesa e mi rimetto totalmente al suo giudizio. Ma, pur sapendo come lei, nella certezza della fede, che non bisogna confondere la rivelazione con la "R" maiuscola con la rivelazione privata, so anche, sempre come lei, che lo Spirito Santo, e sempre presente nella Chiesa e che "Egli" può, a seconda delle epoche e delle circostanze, e soprattutto nei periodi di crisi, sottolineare un punto della Fede che "Egli" giudica opportuno e necessario farci riascoltare.

Intervista realizzata da G. Carval da Chrétiens Magazine n° 98 Traduzione: Raffaella Grasselli

« Il Segno del Soprannaturale mese di Maggio 1997 »

INFORMAZIONI SU DOZULÉ

Dozulé è un grosso borgo della Normandia, in Francia, situato a circa 25 km da Lisieux.

Tra il 1972 e il 1978 Gesù appare a Maddalena Aumont, umile sposa di un operaio e madre di cinque figli, alla presenza del suo Parroco Abbé Victor L'Horset e di alcune religiose, dettando una serie di messaggi, colmi di insegnamenti e di avvisi per l'Umanità intera.

«Il messaggio grida al mondo che il ritorno di Cristo-Re è vicino. Il segno della Sua venuta é la Croce Gloriosa. Ecco perché bisogna traboccare di gioia davanti a tutto e non lamentarsi come coloro che non hanno speranza... Gioiscano, dunque, coloro che hanno ricevuto la Grazia di credere al mistero della Croce Gloriosa. Ciò che Gesù attende da noi è il nostro « SÌ » completo, non tanto a questi Messaggi o alle manifestazioni di Dozulé, ma la nostra conversione al VANGELO, di cui questi messaggi e i fatti di Dozulé non sono che l'eco e l'attuazione in questi nostri tempi.

«Non esitate più, l'ora è grave, voi siete avvertiti...

VEGLIATE E PREGATE, POICHÉ ECCO CHE IO VENGO. ».

La nostra redenzione necessita del nostro intervento presso la Misericordia di DIO e della nostra evangelizzazione cioè dell'informazione sugli eventi annunciati dall'Alto. A questo proposito GESÙ dice a J.N.S.R., negli ultimissimi messaggi, che le Croci d'Amore vanno tenute vive con le preghiere, altrimenti non serviranno da barriere contro le guerre e contro le epidemie!

Gesù dice: « Ogni Croce sarà piantata come una sentinella che veglia su di voi. Pregate a ciascuna delle Mie Croci, con Amore e certezza che IO sono lì, la preghiera quotidiana di Dozulé tutti i giorni. Le Mie Croci sono la difesa contro il Male. »

Il Messaggio di Dozulé è indirizzato ad ogni uomo di qualunque religione, razza o condizione sociale. Negli anni dal 1972 al 1978 avvenimenti straordinari si verificarono in un piccolo villaggio della Normandia, a Dozulé, in Francia. Per la prima volta nella storia, la Chiesa ricevette nel più gran segreto delle rivelazioni fondamentali sull'avvenire. Quarantanove Messaggi eccezionali, dettati da Gesù a Madeleine Aumont, madre di famiglia, furono raccolti e redatti in altrettanti processi verbali datati e firmati per ordine dal Vescovo di Bayeux-Lisieux, con l'impegno di mantenere il silenzio assoluto. Essi rivelano a tutta l'umanità avvenimenti gravissimi.

1. PACE MIRACOLOSA DOPO LA GUERRA NUCLEARE E I CATACLISMI
2. RITORNO DELLA FEDE, UNIFICAZIONE DELLE CHIESE
3. SICCAITÀ MONDIALE, CAMBIAMENTO UNIVERSALE
4. NUOVO MONDO, RITORNO GLORIOSO DI CRISTO, FELICITÀ PER GLI UOMINI

Su richiesta della Chiesa, l'accademico Jean Guitton propose al suo amico Gérard Cordonnier, ingegnere, di fare un'indagine minuziosa.

Questi, sbalordito dall'importanza di ciò che aveva scoperto, dichiarò poco prima della sua morte accidentale: " *Ma voi non avete il diritto di mantenere segrete queste parole fondamentali, esse sono rivolte al mondo intero* ".

Sebbene vi sia stata una richiesta di Sua Santità Giovanni Paolo II, le Autorità ecclesiastiche locali hanno tentato di nascondere la verità. Ma Jean Stiegler, obbedendo al Consigliere personale del Papa, si è adoperato per fare conoscere ciò che gli uomini avrebbero dovuto conoscere dalla voce ufficiale della Chiesa: un grave avvertimento che svela l'avvenire prossimo dell'umanità.

Per la prima volta nella storia del mondo Gesù rivela a tutta l'umanità il luogo geografico del Giudizio vicino al Suo Ritorno Glorioso: la Sommità della Collina di Dozulé.

GLI EVENTI

Il Messaggio di Dozulé è stato trasmesso dal Sacro Cuore di Gesù a Maddalena Aumont, una contadina della Normandia, madre di 5 figli, durante 49 apparizioni (tra il 1972 e il 1978), quasi sempre nella cappella della scuola San Giuseppe, alla presenza per lo più di religiosi, tra cui il curato Victor L'Horset, che ha pubblicato una ponderosa testimonianza sui fatti. I messaggi sono parte in latino, perché rivolti alla Chiesa.

Sul monte denominato **Haute Butte** la veggente ha visto apparire per ben sei volte un'enorme croce luminosa accompagnata dalle parole "**Ecce crucem Domini**" (Ecco la Croce del Signore), a partire dal 28 marzo 1972, la data fondamentale che il Signore vuole si festeggi. Qui il Signore ha chiesto di scavare la Vasca della Purificazione. Si tratta di un bacino di metri 2 x 1,50 x 1, richiesto da Gesù a 100 metri dal luogo della Croce Gloriosa da cui affiora dell'acqua "polverosa", simbolo dei nostri peccati e con cui bisogna lavarsi le mani e il volto, chiedendo perdono a Dio, per trovarvi la Pace e la Gioia. Dice Gesù dice: "*Da qui sgorgherà dell'acqua. Se il vostro cuore è asciutto vi sarà poca acqua.*" Il Sacro Cuore di Gesù aveva inoltre chiesto di costruire il **Santuario della Riconciliazione e la Croce Gloriosa**, luminosa e alta quanto il Golgota, pari a 738 metri con bracci di 123 metri. "... *La Croce Gloriosa... deve essere paragonata alla città di Gerusalemme per la sua dimensione verticale...*". Su questa **terra benedetta da Dio Padre**, di cui si gode la **Presenza**, scenderà la **Nuova Gerusalemme** (Gerusalemme - Roma - ...). Il Signore chiede di baciare questa terra tre volte: "... *Questa terra di Dozulé, che Mio Padre ha benedetto e resa sacra, non siamo degni di posarvi i piedi sopra...*" I messaggi che il Signore desidera vengano conosciuti dal mondo intero, riguardano gli ultimi tempi:

- **l'imminenza della grande tribolazione:** "... *Non lamentatevi del cataclisma generale di questa generazione, perché tutto questo deve accadere... deve compiersi il tempo delle nazioni...*".
"...*Vivete il tempo del supremo sforzo del Male contro il Cristo... Gog e Magog, il loro numero è incalcolabile...*" "...*Dite alla Chiesa che rinnovi il suo messaggio di Pace al mondo intero, perché l'ora è grave. Satana dirige il mondo, seduce gli spiriti, li rende capaci di distruggere l'umanità in pochi minuti. Se l'umanità non si oppone, lascerà fare e sarà la catastrofe, tale che ancora non se ne è avuta dal diluvio; e questo prima della fine del secolo...*"

"...*È venuto il tempo di pentirsi, perché è prossimo un cambiamento universale, tale che non si è avuto dal principio del mondo fino a quel giorno e che mai non ve ne sarà più di uguale... Allora, in quel momento tutte le nazioni della terra si lamenteranno ed è presso questa Croce che troveranno la Pace e la Gioia...*"

"... *Vivete il tempo in cui vi dicevo: ci saranno su questa terra sconvolgimenti di ogni genere. È l'iniquità che è causa di miseria e di carestia. Le nazioni saranno nell'angoscia per i fenomeni e i segni nel cielo e sulla terra. Tenetevi pronti perché la grande tribolazione è vicina e tale che non ce n'è stata di simile dall'inizio del mondo fino a quel giorno e che non ce ne sarà mai più...*"

- **il verificarsi di una siccità mondiale:** "... *Una grande calamità di siccità si abatterà sul mondo intero...*" "... *Quando la calamità di siccità predetta si abatterà sul mondo intero, solo il bacino che Dio ha fatto scavare, conterrà dell'acqua, non per la consumazione, ma per lavarvi in segno di purificazione...*"

- **la grande evangelizzazione:** "...*dopo l'evangelizzazione del mondo intero, allora ritornerò nella gloria...*"

- **l'apparizione del Segno del Figlio dell'Uomo nel cielo**, che sarà visto da tutti e che fermerà miracolosamente la follia umana: "... *Se l'uomo non erige la Croce, lo la farò apparire, ma non vi sarà più tempo.*" "... *È venuto il momento di risuscitare gli spiriti...*"

“...ecco che si eleva nel cielo il segno del Figlio dell'Uomo, che Maddalena ha visto brillare da Oriente ad Occidente, ...è per questa croce innalzata sul mondo che le nazioni saranno salvate...”
“... l'umanità non troverà la pace finché non conoscerà il mio messaggio e non lo metterà in pratica...”.

- **il prossimo Ritorno di Gesù nella Gloria:** *“...La Croce Gloriosa o il Segno del Figlio dell' Uomo è l'annuncio del prossimo ritorno nella Gloria di Gesù Risorto. **Quando questa Croce sarà elevata da terra, io attirerò tutti a me...**”*

“... sarà l'ultimo Anno Santo...” “...dopo questi giorni di angoscia, allora apparirà nel cielo il Figlio dell'Uomo, proprio Lui, con grande maestà e potenza, per riunire gli eletti dai quattro angoli della terra...”

- **il Giudizio di Dio e la Nuova Gerusalemme:** *“...il libro che Io tengo tra le mani è il Libro della Vita. Mio Padre sta per darMi il potere di aprirlo ed è su questa montagna benedetta e sacra, luogo che Egli ha scelto, che sta per rinnovarsi ogni cosa... **è qui che voi vedrete la Città Santa, la Nuova Gerusalemme. Ed ecco che apparirà la Dimora di Dio tra voi...**”*

*“...quando questa Croce sarà elevata da terra, in quel momento **Io rivelerò alle chiese i misteri che sono scritti nel Libro della Vita che è appena stato aperto...**”*

- **il Nuovo Regno**, dove finalmente non ci saranno che pace e gioia.

Gesù ha dettato una **novena** e una **preghiera**, da recitare col Rosario, e ha fatto queste PROMESSE:

“ Tutti quelli che saranno venuti a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa saranno salvati...”

“... La Croce Gloriosa rimetterà ogni peccato...” “...Tutti quelli che, pieni di fiducia, saranno venuti a pentirsi, saranno salvati in questa vita e per l'eternità. Su loro Satana non avrà più potere alcuno...”

*“...ogni focolare che dirà questa preghiera con grande fiducia **sarà protetto da ogni cataclisma.***

Il Signore verserà nei loro cuori la Sua misericordia.”

“...Vos Amici mei estis, si feceritis quae Ego preacipio vobis...” (Siete Mieì amici, se farete ciò che Io vi comando) “I giorni saranno abbreviati a causa degli eletti, ma guai a quelli che non eseguono la Parola di Dio...”

ALTRO...

Nel 1934, Messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska, Polonia :

*“... Prima di venire come **Giudice Giusto**, vengo come **Re di Misericordia**. Prima che giunga il giorno della Giustizia, sarà dato agli uomini questo **Segno in cielo: si spegnerà ogni luce in cielo e ci sarà una grande oscurità su tutta la terra. Allora apparirà in cielo il Segno della Croce...** Dai fori, dove furono inchiodati i piedi e le mani del Salvatore, usciranno grandi luci, che per qualche tempo illumineranno la terra. Ciò avverrà poco tempo prima dell'ultimo giorno...”*

(Quaderno 1, par. 45 - pag. 44 de « Il Diario », Ed. Vaticana 1992)

Gesù dice al mondo intero che il Suo ritorno è imminente.

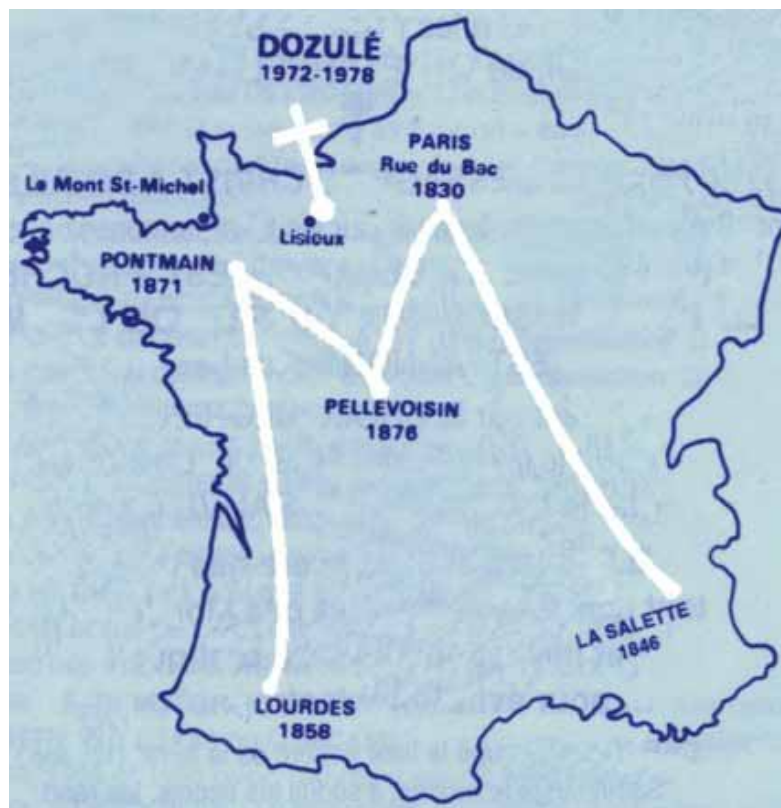
Ci ricorda che ha mandato Sua Madre tante volte nel mondo, e noi non l'abbiamo ascoltata. Lui ci ricorda che a Fatima nel 1917, non abbiamo preso sul serio i Suoi messaggi, e per questo avremo grandi prove. Gesù sta tornando nella gloria in questo nostro tempo e per tornare ha scelto la terra di Francia a Dozulé, in Normandia.

Le "visioni" della celebre stigmatizzata tedesca, Suor Caterina Emmerick riconosciute autentiche dalla CHIESA, ci rilevano come gli amici intimi di Gesù, lasciarono Israele per la Gallia (Francia).

La persecuzione dei giudei contro i cristiani a Gerusalemme indusse i principali testimoni del Signore, a lasciare la Palestina. Lazzaro e le sue sorelle Marta e Maddalena, furono imbarcati su una piccola imbarcazione e miracolosamente, giunsero a Sainte-Maries-de-la-Mer, in Provenza (Francia). Lazzaro divenne il primo Vescovo di Marsiglia, Marta evangelizzò la Valle del Rodano, e Maria Maddalena visse come eremita nella Grotta della Sainte Baume, che si può visitare ancora oggi e dove vennero più di quaranta RE in pellegrinaggio.

**Così Gesù, aveva scelto la Francia per essere la culla del Cristianesimo nascente.
Nessuna nazione ha avuto una storia così piena di interventi Divini come la Francia.**

La Francia aveva sicuramente una missione riconosciuta da tutti i papi, che le decretarono il titolo di: « **FIGLIA PRIMOGENITA DELLA CHIESA** » poiché, fu la prima battezzata nella fede cattolica nel Natale del 496 a Reims. La Francia sin dal I secolo dopo Cristo, è stata protagonista di tante Apparizioni riconosciute autentiche dalla Chiesa.



IN SEGUITO, SI EBBERO IN FRANCIA NOVE MANIFESTAZIONI DIVINE E ALTRE SETTE NEL RESTO DEL MONDO, tutte riconosciute autentiche dalla Chiesa Cattolica. Fra gli eventi di Paray Le Monial e Rue Du Bac, scoppiò la Rivoluzione Francese, (che ha voluto uccidere DIO nel pensiero umano), che non poté essere evitata perché la monarchia e la gerarchia cattolica non aderirono alle direttive del Sacro Cuore di Gesù date a Santa Margherita Maria Alacoque.

ORA LA STORIA SI RIPETE CON DOZULÉ IN NORMANDIA, FRANCIA, MA QUESTA VOLTA SU SCALA MONDIALE ED IL SIGNORE SI È RIVOLTO A TRE DONNE:

MADELEINE AUMONT, JE NE SUIS RIEN E CONCHIGLIA.

34



La Haute Butte de Dozulé.

Su questo monte la Santa Chiesa Cattolica per Volere di Dio, avrebbe già dovuto erigere la Croce di m. 738 x 123 per annunciare il Prossimo Ritorno di Gesù sulla Terra.

Oltre la « Grande Promessa » Gesù ha fatto un'altra Promessa, e cioè, che chi andrà a Dozulé a chiedere con Fede sincera le Grazie per i propri cari o amici... Lui le esaudirà.

Pellegrinaggi ogni anno: il **28 marzo Anniversario delle Apparizioni**
e il **22 novembre Solennità di Cristo Re dell'Universo** tel. 0039 - 347 35 50 352

LA PROMESSA DI GESÙ A DOZULÉ

Ecco la promessa fantastica che Gesù fa alla Chiesa tutta intera, e non a una « setta », per bocca di Madeleine Aumont il 02 Gennaio 1976, nella Cappella di San Giuseppe a Dozulé:

« Io prometto alle Anime che andranno a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa e che reciteranno tutti i giorni la Preghiera che ho insegnato loro, che in questa vita satana non avrà più potere su di loro, e che per un periodo di sozzura, in un istante essi diverranno puri e saranno figli di Dio per l'Eternità. Mio Padre la cui Bontà è Infinita, vuol salvare l'Umanità che è sull'orlo del precipizio. Mediante questo ultimo Messaggio dovete prepararvi. »

NOTA

Questa promessa non sostituisce il Sacramento della Confessione ed un impegno a vivere santamente.

PREGHIERA DETTATA DA GESÙ A MADELEINE AUMONT

DA RECITARE TUTTI I GIORNI

Fare il Segno di Croce...

Gesù di Nazareth ha trionfato sulla morte. Il Suo Regno è eterno.

Egli viene per vincere il mondo e il tempo.

Pietà mio Dio, per quelli che Ti bestemmiano, perdona loro, essi non sanno quello che fanno.

Pietà mio Dio, per lo scandalo del mondo, liberali dallo spirito di Satana.

Pietà mio Dio, per quelli che fuggono da Te, dà loro il gusto della Santa Eucarestia.

Pietà mio Dio, per quelli che verranno a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa, che essi vi trovino la Pace e la Gioia in Dio nostro Salvatore.

Pietà mio Dio, affinché venga il Tuo Regno, ma salvati, è ancora tempo, perché il tempo è vicino, ed ecco Io vengo. Amen.

VIENI, SIGNORE GESÙ.

Recitare un Pater e 10 Ave

Pietà mio Dio, per coloro che oggi ancora più di ieri ti perseguitano.

Riversa nei loro cuori umani la Tua Misericordia.

Signore, riversa sul mondo intero i tesori della Tua infinita Misericordia."

Vieni Signore Gesù, noi ti attendiamo. Amen.

DOZULÉ

Normandia - Francia

PER ANNUNCIARE IL MESSAGGIO DI DOZULÉ DIO HA SCELTO TRE DONNE:

MADELEINE AUMONT, J.N.S.R. E CONCHIGLIA.

NELL'ANNO 1972, GESÙ APPARE A MADELEINE AUMONT IN FRANCIA chiedendo alla Chiesa Cattolica di costruire a Dozulé in Normandia, la Croce Gloriosa per preservare il mondo della catastrofe totale. La Croce è luminosa ed è alta 738 metri come il Monte Calvario, con braccia di 123 metri. “ La Croce Gloriosa deve essere paragonabile alla città di Gerusalemme nella sua dimensione verticale”.

“ La Croce Gloriosa, è l'annuncio del prossimo Ritorno nella Gloria di Gesù Risorto”.

Vicino alla Croce, Gesù chiese di erigere il Santuario della Riconciliazione. Tramite Madeleine Aumont Gesù annuncia il Suo Ritorno Imminente alla Chiesa Cattolica e al mondo e invita alla conversione.

IL MESSAGGIO DI DOZULÉ HA AVUTO CONTINUITÀ CON J.N.S.R.

La Chiesa non ha ancora eretto la grande Croce Gloriosa e Gesù attraverso **Je Ne Suis Rien** , ha chiesto di alzare in tutto il mondo **“Crocì a migliaia” di m 7,38 x 1,23** , in scala esatta di 1/100 della Croce Gloriosa per preservare i luoghi prescelti dalle gravi calamità che minacciano il mondo e l'Umanità, annuncio del Suo Ritorno imminente.

Le Croci di m 7,38 x 1,23 si chiamano **Crocì d'Amore di Dozulé**, da non confondere con la Croce Gloriosa di 738 x 123 m, l'unica che doveva erigere la Chiesa Cattolica. Le Croci d'Amore sotto le quali è necessario pregare proteggeranno luoghi e persone poiché la Chiesa Cattolica, nel Vescovo di Bayeux-Lisieux non ha accolto il Messaggio.

IL MESSAGGIO DI DOZULÉ HA COMPIMENTO IN CONCHIGLIA

Il Messaggio di Dozulé ha compimento in Conchiglia e Gesù chiede che Conchiglia eriga l'Ultima Croce d'Amore con l'Approvazione della Santa Chiesa sul Colle del Tepeyac dove Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe è apparsa a San Juan Diego. Dio ha affidato a Conchiglia la Missione di fondare il Movimento d'Amore San Juan Diego in onore di Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe per la promozione e la diffusione del Messaggio di Dozulé in tutto il mondo.

LA RIVELAZIONE data a Conchiglia inizia il 7 aprile 2000, primo venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù, pochi giorni antecedenti la Pasqua, anno del Santo Giubileo dell'anno 2000.

LA SANTISSIMA TRINITÀ ha scelto il suo nome... **Conchiglia**.

« Conchiglia » come conchiglia di mare. Conchiglia rappresenta ciò che contiene e cioè la Perla che è la Parola di Dio. Conchiglia, **CASSA DI RISONANZA PER IL MONDO INTERO.**

Conchiglia è in obbedienza al Santo Padre BENEDETTO XVI e all'autorità della Santa Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

Papa Benedetto XVI ha scelto la « conchiglia » per il Suo Stemma Pontificio, come segno sacro e universale. La parola greca «APOCALISSE» si traduce «RIVELAZIONE» e quindi la parola Apocalisse non indica e non va confusa con gli **EVENTI CATASTROFICI** o la **FINE DEL MONDO.** LA RIVELAZIONE data a Conchiglia è raccolta in XII volumi dal titolo:

«BENTORNATO MIO SIGNORE». **I volumi X, XI, XII non si possono pubblicare in obbedienza al Vescovo Mons. † Giuseppe Orlandoni.**

I temi trattati sono:

- LA VENUTA DEL CONSOLATORE CIOÈ IL PARACLITO, LO SPIRITO DI VERITÀ
- LA VERITÀ SUL PECCATO ORIGINALE
- LA DIVINITÀ DI MARIA SANTISSIMA
- IL MISTERO DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
- IL MESSAGGIO DI DOZULÉ
- IL MIRACOLO EUCARISTICO DI OSTINA-FIRENZE, ITALIA

Lo Spirito Santo è CON-CHI-GLI-HA aperto le porte del cuore e ricordate che Gesù era conosciuto come « il Figlio del falegname ».

“ LA CROCE DI DOZULÉ È LA NUOVA ARCA DI SALVEZZA ed i chiamati da Dio che l’hanno eretta... sono responsabili del grandioso Messaggio di Dio ed hanno il dovere di raccogliere in quell’Arca più fratelli possibile affinché numerosi siano i salvati e i salvati sono anche quei figli che credendo al Messaggio dato a Maddalena e a Je Ne Suis Rien e a te Conchiglia, preghino in comunione di intenti anche a distanza e ne propaghino il Messaggio. Il Messaggio di Dozulé deve arrivare ai confini della Terra.”

Riferimento a « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia 12 maggio - 2004 - Gesù

L'ULTIMA CROCE D'AMORE DI DOZULÉ E VOLUTA DA DIO È STATA ERETTA DA CONCHIGLIA

Riferimento a « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia: 17 settembre 2000, 09 agosto e 26 agosto 2001, 12 maggio 2004, 22 agosto 2005

Conchiglia per Volere di Dio ha fondato il MOVIMENTO D’AMORE SAN JUAN DIEGO ed ha il compito di far conoscere in tutto il mondo il MESSAGGIO DI GESÙ A DOZULE.

IL MOVIMENTO D’AMORE SAN JUAN DIEGO è iscritto nella Congregazione Universale della Santa Casa di Loreto ed usufruisce di SS. Messe perpetue quotidiane - ore 08:00 per i vivi e i defunti.
<http://www.santuarioloreto.it/>

« LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia dalla Santissima Trinità è raccolta in XII volumi della collana "BENTORNATO MIO SIGNORE".

- Bentornato Mio Signore - Vol. I - 2000
- Bentornato Mio Signore - Vol. II - 2000
- Bentornato Mio Signore - Vol. III - 2001
- Bentornato Mio Signore - Vol. IV - 2001
- Bentornato Mio Signore - Vol. V - 2003
- Bentornato Mio Signore - Vol. VI - 2003
- Bentornato Mio Signore - Vol. VII - 2003
- Bentornato Mio Signore - Vol. VIII - 2005
- Bentornato Mio Signore - Vol. IX - 2006

Bentornato Mio Signore - Vol. X - XI - XII non pubblicati in obbedienza al Vescovo S.E.R. † Giuseppe Orlandoni, Diocesi di Chiaravalle-Senigallia (Ancona), Italia

Inoltre **25 libretti tematici**, monografie tratte dai temi trattati ne « LA RIVELAZIONE ».

Le Rivelazioni sono state tradotte anche in altre lingue. A tutt’oggi Conchiglia riceve le Rivelazioni.

38

L'ULTIMA CROCE D'AMORE DI DOZULÉ È STATA ERETTA

da Conchiglia-Movimento d'Amore San Juan Diego
sul Colle del Tepeyac, Città del Messico, il 09 luglio 2005.

L'ULTIMA CROCE VOLUTA DA DIO È STATA CHIESTA A CONCHIGLIA.

L'UNICA CROCE AL MONDO eretta con l'autorizzazione della Santa Chiesa Cattolica con l'approvazione dell'Arcivescovo Primate del Messico S.Em.R. Cardinale † Norberto Rivera Carrera e del Rettore della Basilica di Nostra Signora di Guadalupe e Vicario Generale Episcopale di Città del Messico-Tenochtitlán S.E.R. Mons. † Diego Monroy Ponce, sul luogo esatto delle Apparizioni di Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe a San Juan Diego. In questo luogo sorge anche la Basilica di Guadalupe, Santuario Mariano tra i più grandi e visitati della Terra.

La Croce d'Amore di Dozulé di 7,38 x 1,23 metri è stata benedetta da Padre Carlos Cancelado il giorno 08 agosto 2005 e successivamente da Padre Juan Ortiz Magos Segretario della Vicaria Episcopale di Guadalupe e Segretario Esecutivo della Commissione della Pastorale Indigena dell'Arcidiocesi di Città del Messico. La Croce è stata eretta a protezione della Tilma, della Basilica di Guadalupe e di Città del Messico che ha una popolazione di oltre 20 milioni di abitanti.



Lo Stendardo Ufficiale del Movimento d'Amore San Juan Diego
ai piedi della Croce d'Amore di Dozulé sul Colle del Tepeyac.

Lo Stendardo è stato benedetto da Papa Giovanni Paolo II a Loreto il 05.09.2004.

Si nota al centro l'Immagine di Nostra Signora di Guadalupe e la conchiglia,
realizzato in base alle indicazioni date a Conchiglia ne « LA RIVELAZIONE ».



**Presentazione Ufficiale del Movimento d'Amore San Juan Diego
nella Basilica di Nostra Signora di Guadalupe Città del Messico - 01 maggio 2005.**

La Santa Messa è stata celebrata da Padre Juan Ortiz Magos Segretario della Vicaria Episcopale di Guadalupe e Segretario Esecutivo della Commissione della Pastorale Indigena dell'Arcidiocesi di Città del Messico e Don Gian Paolo Faroni Sacerdote Salesiano Don Bosco e altri 2 Sacerdoti messicani, in lingua spagnola ed in lingua indigena Náhuatl. La Santa Messa è stata accompagnata dai « CONCHEROS », i Suonatori di conchiglie nei caratteristici costumi indigeni messicani.





Oscar Jiménez Gerard, Architetto e Responsabile delle « Obras de Basílica » a Guadalupe (a destra nella foto), sovrintende i lavori di posa del basamento della Croce d'Amore di Dozulé eretta da Conchiglia Movimento d'Amore San Juan Diego sul Tepeyac.

LA STRUTTURA E LA MESSA IN OPERA DELLA CROCE D'AMORE DI DOZULÉ
SONO STATI REALIZZATI A SPESE DEI SOSTENITORI
DEL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO IN ITALIA.

Si ringraziano :
I sostenitori del Movimento d'Amore San Juan Diego in Italia

S.Em.R. il Cardinale † Norberto Rivera Carrera
S.E.R. Mons. † Diego Monroy Ponce
Don Gian Paolo Faroni, Sacerdote Salesiano Don Bosco
Padre Juan Ortiz Magos
Padre Carlos Cancelado
Architetto Oscar Jiménez Gerard

ed il gruppo di preghiera:

« Grupo de Reflexión » del Pueblito, Querétaro, México
per il prezioso lavoro svolto e per i contatti presi con le autorità competenti.

*Accogli i Tuoi figli nel Tuo Amore Misericordioso o Padre.
O Padre... fa che ogni figlio si innamori di Te e si senta parte di Te.
Aumenta giorno dopo giorno la mia e la loro Fede affinché nessuno possa smarrirsi nei momenti difficili che verranno. Ascolta ogni parola che rivolgiamo a Te come fosse una supplica d'amore.
Trasforma le nostre povere parole che non sanno trasmetterTi i nostri dolori e i nostri bisogni.
Ma Tu ci conosci o Padre... ci leggi nella mente e dentro il cuore e conosci ogni debolezza nostra.
Fa o Padre che ci immergiamo nel Tuo Amore Misericordioso ben consapevoli che poi farai Giustizia e innalzerai a Te i figli che sono stati umiliati e oppressi dai superbi impenitenti. O Padre accogli ogni sospiro nostro poiché a causa del dolore a volte non riusciamo a dire neanche una preghiera.
Fa conto che quel sospiro sofferente contenga tutto ciò che sia possibile donarTi e cioè lode... onore... Gloria e tanto tanto amore. Amen.*

Caro Papa Benedetto XVI,
Santità,
Dio La benedica
e la Divina Maria, Nostra Signora di Guadalupe La protegga e protegga la Santa Chiesa
nel Nome del Padre 🌹
della Madre 🌹
del Figlio 🌹
e dello Spirito Santo. 🌹
Amen.

Conchiglia

